anno 30 - numero 42 - lire 40 EDIZIONI RADIO ITALIANA 18-24 ottobre 1953

radiocorriere

PREMIO ITALIA 1953

Nella foto accanto, da destra: Hans-Werner Henze, Charles Bertin, Henry Reed, Douglas Cleverdon. - Sotto, da sinistra: Alessandro Piovesan, Riccardo Nielsen, G. B. Angioletti, Mario Labroca, Sergio Zavoli, Manlio Angiolari.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
566	530	Caltanissetta I
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari I
Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1 — Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B 1 — Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina I, Palermo I, Pescara I, Roma I
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	La Spezia I, Verona I
1578	190,1	Ancona I, Brindisi I, Catanzaro I, Cosenza I, Lecce I, Perugia I, Taranto I, Terni I

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
818	366,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
845	355	Roma 2
Gruppi sincronizzati		
1034	290,1	A 2 — Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2 — Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Pisa 2
1448	207,2	C 2 — Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2, Torino 2

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Bolzano 2, Cagliari 2, Trieste 2, Udine 2
1578	190,1	Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli Piceno 2, Biella 2, Bressanone 2, Cuneo 2, Foggia 2, Merano 2, Potenza 2, Reggio Cal. 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M. F. II
93,7	Milano M. F. II
94,9	Genova M. F. II
95,9	Torino M. F. II

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati		
1367	219,5	A 3 — Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
Stazioni ripetitrici		
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	48,08	Milano O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M. F.
92,9	Trieste M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
94,9	Venezia M. F.
96,9	Genova M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

Stazioni ad Onda Corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,71	30,90	15,32	19,58
7,29	41,15	9,78	30,67	15,40	19,48
7,30	41,10	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 80.83.50
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

Cinque opere laureate al "Premio Italia" 1953

DAL NOSTRO INVIATO

Palermo, ottobre

In uno di quei suoi capitoletti di poesia turistica, piccoli ma spesso ben fatti «Baedeker» in rima e ritmo di cui detiene l'indiscussa specialità, s'informa accademicamente Giosuè Carducci:

Sai tu l'Isola bella a le cui rive
Manda il Jonio i fragranti ultimi baci
Nel cui sereno mar Galatèa vive
E su' monti Aci?

Nei limiti del possibile e compatibilmente col poco tempo di cui hanno potuto disporre e le loro moltissime occupazioni si può rispondere che, in linea di massima, sì: i partecipanti al «Premio Italia» hanno effettivamente fatto del loro meglio per cercar di «sapere» quanta più Sicilia potevano. Han comunque posto le basi per immaginarsela nei particolari e riferirne, retour d'Italie, con sufficiente approssimazione.

Asserragliate nelle sale catafratte dell'hotel «Villa Igiea», ermeticamente isolate dal mondo e, per tutta la durata dei lavori, insensibili alle sue pompe, le riservatissime Giurie dedicarono le prime tre giornate del loro soggiorno palermitano all'esame delle ventisette opere in concorso: e nulla trapelò del loro lavoro. Ovviamente inaccessibili alla indiscrezione d'altri che non fosse il cameriere addetto al rifornimento dell'acqua minerale, i tre gruppi giudicanti — rispettivamente per le opere musicali, quelle drammatiche e i documentari radiofonici — spinsero i loro scrupoli al punto da rompere ogni rapporto fra loro stessi. Ciascuno dei tre ignorò evangelicamente, fino alla fine, quel che gli altri due venivan decidendo; non sappia la Giuria di destra ciò che fa quella di sinistra. E fu garantita così, sotto ogni aspetto, l'indipendenza assoluta del giudizio già assicurata del resto dalla particolare composizione delle Giurie stesse. Le quali son formate — com'è noto — dai rappresentanti inviati dei vari Organismi radiofonici aderenti al «Premio Italia» sì che nessuno abbia più voce in capitolo di un altro e tutti possano sostenere ad armi pari le proprie opinioni in piena libertà e senza il dannato timore (che turba spesso la coscienza dei giurati) di poter venire in sospetto di faziosità sia pure involontaria. Ché, come son messe le cose a termini di regolamento, anche questo pericolo è scongiurato e i giudici stanno invulnerabilmente al riparo da ogni tentazione. Niente da fare per gli eventuali indiscreti professionali (leggi: giornalisti) neppure con le più sapienti manovre di aggiramento: ché gli Uffici del Segretariato — questo autentico centro motore del «Premio» alimentato dalla sbalorditiva attività di Gianfranco Zaffrani, Alberto Mantelli e della signorina Pina Carpignano: cinquanta chili, quest'ultima, di energia allo stato puro — a tutto pensavano, tutto fornivano. Tranne che non autorizzati ragguagli sul modo onde si svolgevano, al di là delle mura vietate, i lavori dei giudici.

Così protette, dunque, lavorarono per tre giorni interi le tre Giurie presiedute nell'ordine dal saggio e dottissimo Henri Barraud rappresentante francese, il dottor sottile della situazione; dal maestro Giulio Razzi cordiale e atletico, e dal signor Florent Fels di Radio Monte Carlo. E al quarto, di comune accordo, cercarono di riposarsi muovendo isolati o in gruppo alla scoperta di quel pezzetto di Sicilia che si ritrovavan sottomano, Palermo e gli splendori arabo-normanni delle sue sconcertanti architetture, Monreale, Bagheria, Cefalù. Ci fu chi volle spingersi a rabbrividire di delizioso terrore retrospettivo nella zona, ormai restituita alla calma, di Partinico e Montelepre già tristamente divulgata dalla fama sanguigna di Salvatore Giuliano; e chi si contentò di misurare con passo aristotelico, avanti e indietro con le mani intrecciate sul dorso, i vialetti del parco di «Villa Igiea» abbandonandosi a pensieri classicamente composti come le linee del paesaggio mitico. Quest'ultimi attesero per evadere che ve li esortasse il Presidente dell'Assemblea regionale, on. Giulio Bonfiglio, invitandoli al Palazzo dei Normanni (mosaici della Cappella Palatina e splendida vista sulla città) dove alle parole di cordiale benvenuto dell'ospite

Il Presidente della Rai Cristano Ridòmi, il Direttore Generale Salvino Sernesi e l'on. Gaetano Vigo Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni a cordiale colloquio.

Ospiti al «Palazzo dei Normanni» durante il ricevimento offerto dal Presidente dell'Assemblea regionale on. Bonfiglio: da destra, l'avv. Attilio Pacces, Vice-presidente della Rai, il dott. Arturo Ferrari, Direttore generale dell'IRI, Salvino Sernesi, il prof. Antonio Carrelli, Vice-presidente della Rai.

rispose, per i *Delegati degli Organismi di Radiodiffusione aderenti al «Premio Italia»*, il *signor Eça de Queiroz direttore della «Emissora Nacional de Radiodifusão» del Portogallo.*

E fu, il suo, un discorsetto altrettanto garbato e nobile che importante. Chè dopo aver convenientemente assicurato — secondo la prassi — d'esser quanto mai sensibile all'onore che gli facevano i suoi amabili colleghi incaricandolo di ringraziare a nome loro il Presidente dell'Assemblea regionale e dopo aver effettivamente porto i ringraziamenti in questione, il signor Eça de Queiroz ha acutamente messo a fuoco il «Premio Italia» nel suo significato e nelle sue finalità:

Eca de Queiroz: il "Premio Italia" luogo d'incontro degli uomini di radio

«.. La Radio Italiana — egli ha detto — in questa riunione periodica dei membri che formano l'organizzazione del superbo «Prix Italia» ci ha accordato quest'anno il privilegio, che diventerà ben presto indimenticabile ricordo, di riunirci entro le mura di questa affascinante capitale di Sicilia. Di ciò le siamo profondamente grati. Ed io ho l'audacia di aggiungere, signor Presidente, che Ella sarà d'accordo con i miei colleghi e con me nel dire che anche il Governo della Regione siciliana considera motivo di privilegio questo, che la riunione e i lavori del «Premio Italia» si svolgano nel quadro della nobile, bella e gloriosa città di Palermo.

L'audacia del mio suggerimento discende dalla constatazione dell'alto significato di questa ammirevole iniziativa della Radio Italiana e dalle sue lontane ripercussioni nel mondo: perchè, in realtà, è un esempio questo che la Radio Italiana ci dà assumendo su di sè la responsabilità di una causa, certo altrettanto bella che utile ma di cui non si valuta ancora abbastanza — forse — la portata e l'interesse.

La generosa entità dei premi in palio costituisce senza alcun dubbio uno stimolo niente affatto trascurabile: ma ciò, tuttavia, non va ancora oltre i limiti di un fatto strettamente personale. La consacrazione del genio e del talento che apre ai vincitori le porte d'oro e di alloro della gloria artistica è innegabilmente una lusinghiera realtà. Ma c'è di più, a mio avviso: ed io ritengo che il senso ultimo del «Premio» sia da ricercarsi nello studio costante della gamma dei valori che, in tutte le loro sfumature, interessano l'arte radiofonica universale. Perchè ciò che piace ed è inteso dal grosso pubblico italiano o francese può anche non interessare il pubblico portoghese o tedesco: e questo vale così per la musica come per la letteratura.

Mancava a noi — lavoratori e servitori della radio — un «Forum» o luogo d'incontro ove ci si potesse radunare per discorrere delle questioni delicate e sottili che, quando siano state convenientemente studiate, approfondite e discusse, daranno agli scambi dei programmi e ai programmi stessi, la sicurezza, la disciplina e l'equilibrio che, troppo spesso ancora, fan loro difetto. Ed è questo «Forum», questo luogo d'incontro che la Radio Italiana ha genialmente edificato fondando il "Premio Italia"».

Fu in un'atmosfera positivamente natalizia che rappresentanti, giurati, invitati si svegliarono il mattino seguente. Tranne l'albero illuminato, il presepio, la temperatura sottozero e il vociare dei bambini di casa eccitatissimi, l'illusione era completa nei particolari. Sotto il guanciale o nelle sue immediate adiacenze stazionava il dono che il Segretariato del «Premio» aveva disposto per gli ospiti: l'elegantissimo volume che Orio Vergani e il pittore Velloni Marchi son venuti recentemente preparando sul tema dei Colori di Sicilia — un gioiello editoriale prezioso come un oggetto di «boutique» — di cui Alberto Mantelli ha curato la veste tipografica realizzata con squisita perizia nello stabilimento della torinese ILTE.

L'arrivo dei vincitori

Non s'attendeva più che l'arrivo dei vincitori identificati ormai dalle Giurie che tuttavia, per fedeltà agli impegni di riserbo assunti, seguitavano stoicamente a tener chiuso in petto il segreto delle loro deliberazioni; e non ci fu verso di penetrare nella loro guardia fin quasi al momento della proclamazione ufficiale. Nè valse ad espugnarle la serata festosa alla «Favorita» sacra agli ozi forzati di re Ferdinando IV che vi copò confortevolmente la nostalgia dell'amata Napoli abbandonata di furia sotto l'incalzare delle truppe di Napoleone. Così come non servì ad aprire alla confidenza l'anima inaccessibile dei giurati l'escursione all'antica Segesta dove il tempio immenso e solitario stimolò bensì in qualcuno reminiscenze e aspirazioni di scoperta origine catulliana: «in questo luogo mi sento simile agli dèi di cui avverto sensibilmente la presenza nel profumo dell'aria...». E non l'indusse a più compromettenti dichiarazioni neppure la sosta sulle altezze incantate di Erice, finestra aperta sul mare e le terre di Sicilia, sede prediletta di Venere Astartea cui sacrificavano con entusiasmo vivissimo i naviganti in franchigia prima di consegnarsi alle rotte fortunose d'Occidente.

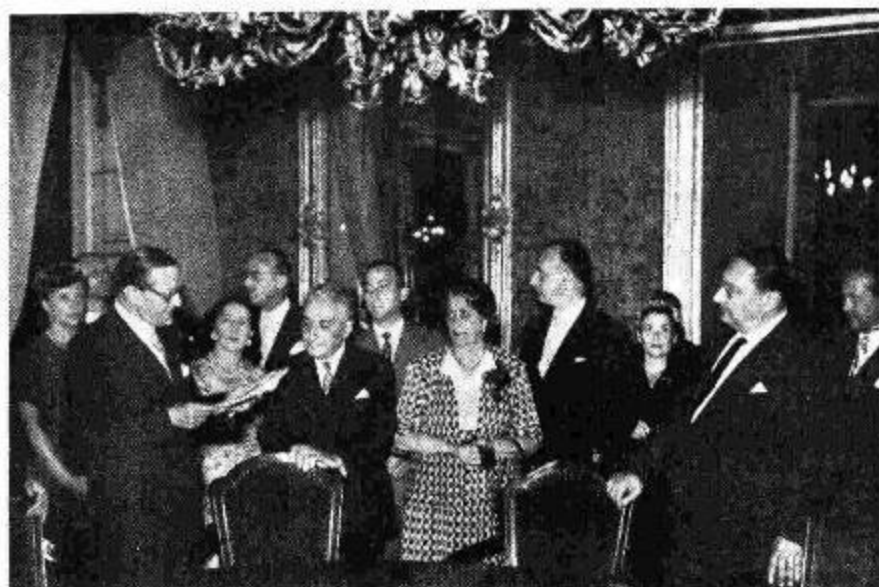
Bisognò giungere alla giornata di giovedì 8 quando i vincitori del quinto «Premio Italia» ormai rivelati come tali dall'aspetto inequivocabilmente raggiante del viso, peraltro atteggiato a una espressione di profonda modestia, cominciarono a sbocciare discretamente fra i fiorami «liberty» delle sale di «Villa Igiea». Poi, dopo il brevissimo periodo d'acclimatazione loro concesso, il trionfo notturno della solenne «Sala delle Lapidi» a Palazzo Pretorio: l'austero scrigno di marmo chiuso da un lato dal bellissimo «Trionfo della Morte» in cui Palermo custodisce le sue glorie antiche e consacra — come in questa occasione — le nuove. Eran da poco passate le ventuno quando, accolti nell'atrio dalla sfarzosa «Guardia d'Onore» del Sindaco della città — uomini bruni e vigorosi fasciati di giallo rosso nero in un gagliardo trionfale accordo cromatico — cominciarono ad affluire nel luogo deputato le autorità, il pubblico bellissimo, i vincitori ade-

L'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ORGANISMI ADERENTI AL "PREMIO ITALIA"

Il 6 ottobre scorso si è riunita a Palermo in una sala della «Villa Igiea» l'Assemblea Generale degli Organismi di radiodiffusione aderenti al «Premio Italia». Dopo brevi parole di saluto e di benvenuto di Salvino Sernesi, il Segretario del «Premio», dott. Gianfranco Zaffrani, ha dichiarato aperta la seduta.

Su proposta del Direttore generale della Radio Italiana, l'Assemblea ha nominato suo Presidente il signor Antonio Eça de Queiroz, Presidente dell'Emissora Nacional de Radiodifusão (Portogallo) e Vice Presidenti i signori Heinrich Strobel, Delegato della Comunità delle Radio della Repubblica federale della Germania occidentale, e Seymour Siegel, Presidente della National Association for Educational Broadcaster.

Dopo la lettura del Rapporto delle Giurie 1953 fatto dal signor Henri Barraud e dopo la Relazione del Segretario sull'esercizio 1952-53, l'Assemblea ha discusso alcuni problemi concernenti l'interpretazione e l'applicazione del Regolamento vigente e ha preso in considerazione l'eventualità di istituire un ulteriore premio per un documentario avente carattere educativo.

Prima di concludere i suoi lavori, l'Assemblea — a norma dell'articolo 13 del Regolamento — ha designato le formazioni delle Giurie per l'anno 1954 che saranno così composte: Giuria musicale: Italia, Belgio, Stati Uniti, Monaco; Giuria drammatica: Francia, Germania, Portogallo, Ente Radio Trieste; Giuria per i documentari: Austria, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera

Nella sala delle cerimonie, al « Palazzo dei Normanni », Eça de Queiroz direttore della « Emissora Nacional de Radiodifusao » del Portogallo risponde all'indirizzo di saluto dell'on. Bonfiglio (in primo piano a destra)

gualmente commossa; l'On.le avv. Gaetano Vigo, Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni in rappresentanza del Governo; Mons. Marcataio in rappresentanza del Cardinale Ruffini, arcivescovo di Palermo; il Presidente della Regione, Restivo; il Presidente dell'Assemblea Regionale On.le Bonfiglio; il Prefetto dott. Strano; il Sindaco dott. Scaduto; il dott. Pitoili in rappresentanza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On.le Bubbio; il Presidente della Radio Italiana Cristano Ridòmi, il Direttore Generale Salvino Sernesi, i Vice Presidenti avv. Carrea e prof. Carrelli, il Direttore dei Programmi Maestro Giulio Razzi e il Vicedirettore Maestro Mario Labroca, il Segretario generale del « Premio Italia » dottor Gianfranco Zaffrani, il dott. Giuseppe Marino in rappresentanza della Federazione Nazionale della Stampa Italiana; il Presidente dell'Aziende Autonoma di Turismo per Palermo e Monreale dott. Raimondo Guardione, il Direttore della Stazione Radio di Palermo ing. Angelo Russo, numerosi Assessori regionali e comunali, Deputati e Senatori, Consiglieri comunali, alti esponenti della Magistratura e dell'Esercito. E uno stuolo gentile di belle eleganti signore.

Assente, per un improvviso doloroso lutto familiare, il dott. Marcello Bernardi, vice direttore generale.

Come i premiandi ebbero preso posto a lato del podio (e il giovanissimo Hans-Werner Henze, Premio della Radio Italiana per un'opera musicale, contrattualmente avvezzo alle divagazioni metafisiche fissò a lungo con gli occhi azzurrissimi, assorti e consapevoli, l'affresco della « Contemplazione » che gli si levava imperioso e vagamente conturbante alla sinistra), si avvicinò al microfono il Sindaco di Palermo, dott. Scaduto che porse ai convenuti il saluto e il ringraziamento dell'Isola: « ... per avere prescelto questa capitale, dopo Venezia, Torino, Napoli e Milano come sede di convegno del "Premio Italia", del "Premio della Radio Italiana" e del "Premio della Federazione della Stampa Italiana"... » e dopo essersi complimentato con gli autori premiati concluse osservando come « ... attraverso codesti premi la RAI e la Stampa italiana riaffermino che i valori dello spirito costituiscono ancora oggi la mèta più ambita e che l'Italia, come nei secoli che furono, continua ad essere la culla delle arti e delle scienze per una elevazione di tutti in un mondo superiore.

Rifattasi attenta la sala dopo la sottolineatura di applausi che segnò la conclusione del saluto del dott. Scaduto, il Presidente delle Giurie riunite Henri Barraud diede lettura del Rapporto conclusivo.

Le opere vincitrici proclamate dal Presidente delle Giurie Henri Barraud

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 18 del Regolamento, la Giuria chiamata ad assegnare, per l'anno 1953, il « Premio Italia », il Premio offerto dalla Radio Italiana e il Premio offerto dalla Federazione della Stampa italiana, era diviso in tre sezioni: una sezione musicale, una sezione letteraria o drammatica e una sezione per i documentari.

La Giuria musicale, composta dai signori Henri Barraud della Radiodiffusion-Télévision Française, presidente; Frank Wade della British Broadcasting Corporation; Jacob Job della Société Suisse de Radiodiffusion; Giorgio Vidusso dell'Ente Radio Trieste, ha scelto fra le 11 opere presentate:

per il « Premio Italia » di un valore di 13.500 franchi svizzeri,

La via di Colombo, opera radiofonica, testo di Alessandro Piovesan tratto da un racconto di Massimo Bontempelli, musica di Riccardo Nielsen. Opera presentata dalla Radio Italiana;

per il Premio della Radio Italiana, del valore di un milione di lire,

Un medico di campagna, opera radiofonica di Hans Werner Henze, tratta da una novella di Franz Kafka. Opera presentata dalla Comunità delle Radio della Repubblica Federale della Germania Occidentale.

La Giuria letteraria e drammatica, composta dai signori Giulio Razzi della Radio Italiana, presidente; Heinrich Kralik della RAVAG (Austria); Elias Bomli della Nederlandsche Radio Unie, ha scelto fra le nove opere presentate:

per il « Premio Italia », di un valore di 13.500 franchi svizzeri,

Cristoforo Colombo, radiodramma in 3 episodi e 10 immagini, di Charles Bertin, commento musicale originale di Jacques Stehman. Opera presentata dall'Istituto Nazionale Belga di Radiodiffusione,

per il Premio della Radio Italiana, del valore di un milione di lire.

Le strade di Pompei, di Henry Reed, realizzazione radiofonica di Douglas Cleverdon, musica di Anthony Smith-Masters. Opera presentata dalla British Broadcasting Corporation.

La Giuria per i documentari, composta dai signori Florent Fels, di Radio Monte-Carlo, presidente; Pedro de Moura E Sa, dell'Emissora Nacional de Radiodifusao (Portogallo); André Guéry, dell'Istituto Nazionale Belga di Radiodiffusione; Ernst Schnabel della Comunità delle Radio della Repubblica Federale della Germania Occidentale, ha scelto fra le 7 opere presentate:

per il Premio della Federazione della Stampa Italiana, del valore di un milione di lire,

Notturno a Cnosso, documentario di Giovanni Battista Angioletti e Sergio Zavoli, musica di Mario Labroca, tecnico del suono Manlio Angiolari. Opera presentata dalla Radio Italiana.

Questo rapporto, che è stato approvato all'unanimità, è firmato dai Membri delle tre Giurie.

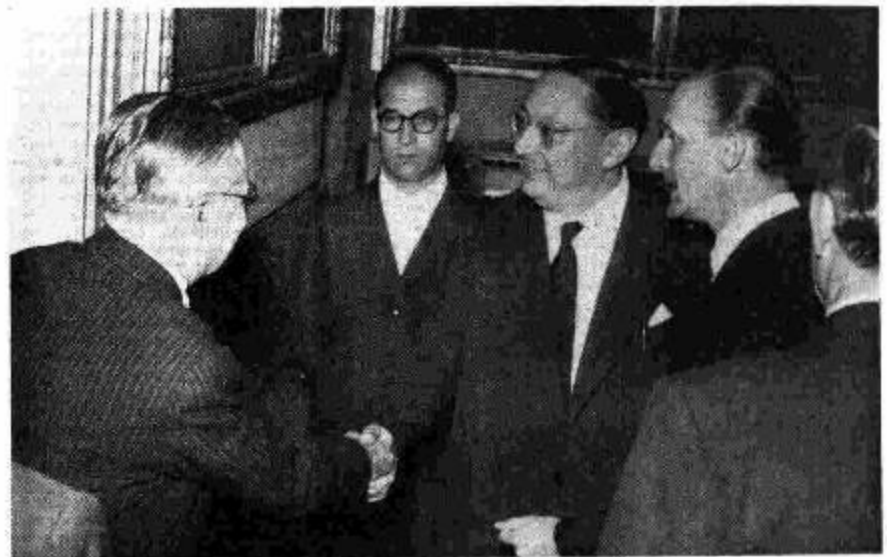
Il saluto e l'augurio di Cristano Ridòmi

Prese quindi la parola il Presidente della Radio Italiana, Cristano Ridòmi che colse l'occasione per definire con sua vena garbata di « humour », la natura e la funzione della radio come strumento di svago e di cultura:

L'iniziativa del Direttore generale della RAI, Salvino Sernesi, dal 1948 ha acquistato una sostanza sempre più significativa, ha sortito adesioni sempre più vaste. Al « Premio Italia » tradizionale due altri se ne aggiungono quest'anno: il Premio offerto dalla Radio Italiana per un'opera musicale e per un'opera drammatica, ed il Premio della Federazione Nazionale della Stampa Italiana per il miglior documentario; alla Federazione ed al suo presidente, Azzarita, che ci duole non avere tra noi questa sera, va il nostro particolare caloroso ringraziamento per aver così voluto aumentare l'interesse del nostro concorso internazionale radiofonico.

Possiamo dunque ben dire che la quinta edizione di questo Premio segni un'ulteriore tappa del cammino in ascesa.

Di questa partecipazione, di questo consenso, io desidero in primo luogo ringraziare insieme a Sernesi, il rappresentante dell'Unesco, che tanto efficacemente ci incoraggia e ci appoggia, e tutti i delegati stranieri. Il « Premio Italia » costituisce per noi, d'altra parte, l'occasione di incontri amichevoli e graditi, nei quali compaiono quest'anno anche i rappresentanti della Repubblica Federale Germanica e degli Stati Uniti d'America.

Al cordiale saluto che rivolgo loro, si aggiunge l'augurio che nei prossimi anni altri delegati di altre Nazioni affluiscano al « Premio Italia » per accrescere la sua efficacia ai fini della comprensione reciproca fra i popoli, mediante l'apporto di ognuno nel campo della cultura, e gli scambi che un mezzo po-

L'on. Bonfiglio riceve il saluto del dott. de Moura E Sa, delegato del Portogallo. A destra, il dott. Gianfranco Zaffrani, Segretario generale del « Premio Italia »

tente come la Radio favorisce e diffonde.

Intanto il contributo spirituale del nostro Paese si manifesta anche porgendo ai nostri amici stranieri, in questi convegni per il «Premio Italia» l'immagine di una città di una regione italiana che, nel quadro unitario della nazione, ha una sua propria entità, quale secoli di storia e vicende di armi e di arti l'hanno formata.

Alle autorità siciliane che ci hanno accolto con tanta affabile umanissima ospitalità, va il ringraziamento sincero della Radio Italiana: al presidente della Giunta, Restivo, al presidente dell'Assemblea Regionale, Bonfiglio; al sindaco di Palermo, Scaduto, alle autorità tutte, insomma, ed in particolare al presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo, comm. Guardione, che tanto validamente ha affiancato l'attività del segretariato del «Premio Italia».

Signore e Signori, quando siete entrati nel Palazzo Municipale, non so se avete osservato l'orologio, sotto la nicchia di dove Santa Rosalia guarda la bella piazza e l'antica fontana pretoria.

Vi è una leggenda, sotto questo orologio: «pereunt et imputantur». Le ore passano, scompaiono, e pure ci sono addebitate, ne abbiamo la responsabilità. Ma sembra un motto per chi lavora nella radio!

Il risultato di tale lavoro deve essere di affinare il gusto, di elevare il livello di cultura dell'ascoltatore e anche questa è un'opera — onorevole Vigo, sottosegretario di Stato alle Poste e Telecomunicazioni, che qui rappresentate il Governo nazionale, e cui rivolgo un deferente saluto — in cui si cerca di tradurre il proposito morale e sociale.

L'adesione dell'on. Restivo
Presidente della Regione

Spentosi l'eco dei battimani ond'era stato accolto il brillante intervento di Ridòmi si levò a presentare la sua adesione cordiale il Presidente della Regione siciliana, on. Restivo.

Prendo parte con gioia a questa manifestazione che, nata dalla iniziativa italiana, attinge oggi, attraverso l'impegno di dodici fra le più importanti organizzazioni radiofoniche d'Europa e d'America, il crisma di uno strumento di stimolo della cultura e dell'arte in campo internazionale.

Con questo stesso animo, vi partecipano i siciliani, nella consapevolezza della particolare missione che la Radio assolve in rapporto alla vita del pensiero e del sentimento e al suo potere di apprestare alle opere di artisti di ogni Paese dimensioni di espansione, degne del destino di universalità dell'arte.

Ci rendiamo conto soprattutto che la Radio, offrendo all'arte il suo campo, vasto quanto il mondo, moltiplica le possibilità di riavvicinamento fra i vari Paesi, sul terreno delle più alte espressioni dello spirito, rendendo un servizio al nuovo mondo che è in formazione, e che già vive, nella nostra speranza, di quel principio di fraternità che è l'essenza del messaggio cristiano.

E mi permetto di aggiungere che, in questo suo alto significato il «Premio Italia» ha una risonanza profonda in questa terra di Sicilia, che ha una luminosa storia d'arte e di incontri fra gli uomini.

Con questi sentimenti, porgo il saluto della Sicilia alla iniziativa della Radio Italiana, all'on. Gaetano Vigo, venuto qui ad attestare l'interesse del Governo nazionale alla manifestazione, alle organizzazioni radiofoniche estere e nazionali e agli autori e agli artisti che vi partecipano; mentre auguro ai vincitori del «Premio Italia» che le loro opere siano tramite di quella più vasta e vera solidarietà umana di cui ha bisogno il mondo.

L'on. Vigo Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni reca il compiacimento del Governo

E conchiuse infine con un ispirato messaggio riassuntivo il Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni, on.le Gaetano Vigo il quale, dopo aver esordito dicendosi lieto e fiero di recare ai convenuti «... il saluto e il compiacimento del Governo che ho l'onore di rappresentare... », proseguì interpretando acutamente lo spirito e le finalità del «Premio» come strumento di cultura e tramite di amicizia fra i popoli e concluse rievocando un episodio che riassume e definisce l'importanza e la popolarità dell'istituzione:

In questi giorni, un popolano, — spirito inquieto — ebbe a chiedermi, mentre venivo a Palermo: «Perchè il mondo sembra sia divenuto tanto piccolo ed i popoli così vicini che pare si possano chiamare alla voce?».

Stavo per rispondere, nell'entusiasmo di una lettura, che riguardava questi vostri convegni: «Per il Premio Italia». Ma mi trattenni e parlai dello sviluppo della scienza, della nuova tecnica e delle nuove conquiste.

Ma se voi tutti Signori organizzatori, saprete lavorare con la stessa tenace volontà di vittoria, con lo stesso fervore e con la stessa fede, come fin'oggi avete fatto, fra qualche anno potremmo richiamare quel popolano inquieto e dirgli in un orecchio: «Vedi, il mondo è già una famiglia; e per questa spirituale conquista, ha molto operato e molto contribuito il "Premio Italia"».

○

Pubblico, come si è detto, di eccezione quello che gremiva la «Sala delle Lapidi» in Palazzo Pretorio. E a questo s'ha da aggiungere ancora l'altro pubblico, formato dai milioni di ascoltatori allineati nelle lontananze: la sterminata platea della radio nel mondo.

In occasione della solenne cerimonia la RAI, infatti, trasmetteva in collegamento con la Radiodiffusion Française, *con la BBC inglese, con la Ravag austriaca, con Radio Monte Carlo e con le emit-*

E' al microfono l'on. Restivo

tenti tedesche, svizzere, olandesi, belghe e statunitensi onde si può dire che davvero molti milioni di ascoltatori, cui l'interprete veniva a mano a mano traducendo in francese e inglese il testo dei vari discorsi, hanno preso parte alla manifestazione (ripresa anche dalla Televisione) con cui la Radio Italiana ha voluto ancora una volta segnalarsi con quest'illuminata iniziativa alla avanguardia degli Organismi internazionali di radiodiffusione.

Traboccato dalla sala della consacrazione ufficiale dei vincitori a quelle adiacenti in cui la cordiale attenzione degli ospiti siciliani aveva predisposto un signorile rinfresco, i presenti presero contatto con gli artisti premiati. E fu per un paio d'ore una gran conversazione collettiva, fitta di sorrisi e intrecciata di strette di mano, un formarsi e uno sciogliersi improvviso di crocchi animati ed eleganti in cui il nero degli «smoking» maschili rilevava i colori vivi e freschi delle splendide «toilettes» delle signore, un incontrarsi subitaneo di simpatie alle quali non faceva ostacolo la diversità dei linguaggi, inglesi con francesi, italiani con olandesi, americani con tedeschi, svizzeri con austriaci: l'Europa davvero unita in una serata augurale, un buon presagio per l'avvenire.

I premiati fra il pubblico

Scavalcato il naturale empito di timidezza, fatta violenza alla modestia i vincitori — le mani indolenzite dalle vigorose effusioni di tutti che volevan toccare al vivo la gloria — s'avvicendarono a comunicare le loro prime impressioni o a parlare del loro lavoro. Il giovane Zavoli premiato con Angioletti e Labroca per il miglior documentario radiofonico, al dottor Bonciani capo del Servizio Radiocronache della RAI che gli domanda che cosa avesse provato alla notizia della vittoria, risponde: «...ho pensato che avevo vinto cinquecentomila lire e che cinquecentomila lire sono mezzo milione. E la seconda constatazione mi parve anche più suggestiva della prima. Poi ho avuto pensieri più elevati: la gioia di casa mia, innanzi tutto. Poi ho pensato che poteva trattarsi di uno scherzo e mi sorpresi a cercare nella mente un certo numero di persone capaci di tiri simili. Quindi ho riletto il telegramma inviatomi dal Segretariato del "Premio" che cominciava così: "Strettamente confidenziale attendiamola Palermo Villa Igiea ecc. ecc.". Ricordo d'aver pensato che era ingiusto chiedermi di tenere per me la notizia fino al giorno della proclamazione quando avevo tre o quattro amici ai quali mi sarebbe piaciuto telefonare subito. Cosa che, per la verità feci anche perchè sapevo di poter contare sulla loro discrezione. Infatti, quel pomeriggio stesso, una trentina di telefonate e alcuni telegrammi di congratulazioni mi confermarono che la Capitale era stata messa al corrente». E dopo aver illustrato le difficoltà incontrate nel corso della ripresa di «Notturno a Cnosso» scese a discorrere di se stesso, com'era prima di entrare alla RAI: «Nella città di Federico Fellini ho corso anch'io la mia parte di rischio: quella di diventare un vitellone. Forse mi sono salvato. Tuttavia, poichè per me lo stato di vitellone non è affatto spiacevole, un po' di rimpianto di quei tempi mi rimane».

Angioletti, Henze, Nielsen

G. B. Angioletti che ci si immagina così bene drappeggiato in una tunica socratica e coronato d'alloro tant'è di marmo il suo elegante pallore, spiega le ragioni della scelta di Cnosso: «Perchè a Cnosso potevamo rievocare una realtà storica documentata da recenti scoperte, senza distruggere il mito che si accompagna a fatti accaduti quaranta secoli or sono. Abbiamo trovato l'atmosfera propizia in una notte di plenilunio, che pareva favorire l'evocazione di quelle antichissime ombre, di Arianna, di Dedalo, del Minotauro. La gente che era con noi, pescatori, pastori, umili guardiani ci richiamava al presente, ma la naturale semplicità dei loro gesti e delle loro parole ci riconduceva a motivi e sentimenti che duravano da millenni. La simultaneità spaziale era assicurata, e così la simultaneità temporale. Potevamo perciò proporre agli ascoltatori un fatto di cultura senza l'ausilio dell'erudizione, trasferendolo non soltanto in una attualità quasi cronachistica ma anche in un clima poetico e umano. I giudici di questo "Premio" sono del parere che il nostro scopo sia stato raggiunto. Ci auguriamo che il pubblico sanzioni un così lusinghiero e ambito verdetto».

Con evoluzioni armoniose come le sue frasi musicali e un sorriso sottile e definitivo come il filo dei suoi ragionamenti, il maestro Labroca elude l'assedio degli ammiratori: fasciato dalla nerezza dello «smoking» percorre le sale gremite come una nota sul pentagramma, elegante ed inafferrabile.

Nel suo laborioso arditissimo italiano recentemente imparato a Ischia dove ormai risiede, Hans-Werner Henze, biondo come una spiga e timido come una violetta chiarisce la propria posizione d'artista: «Voglio essere prima di tutto un musicista e posso accettare ogni dottrina e ogni tecnica solo in quanto esse mi servano ad esprimere ciò che sento. Perciò quando scrivo non mi ritengo legato a priori a questa o a quella scuola, e penso che il compositore moderno debba rimanere perfettamente libero d'impiegare il mezzo espressivo che più sente congeniale alla propria sensibilità. Non m'interessa essere citato dai trattati d'armonia, mentre mi preme invece giungere all'immaginazione dell'ascoltatore assai più che non ottenere la approvazione dei tecnici e degli specialisti. La mia musica vuol toccare il cuore della gente semplice e pura di animo. Questa è naturalmente la mia aspirazione: non pretendo d'essere già pervenuto a risultati di qualche consistenza perchè è assai più difficile di quanto non si creda scrivere una musica aperta e schietta, non sofisticata, che riesca nel tempo stesso ad essere nuova ed originale».

Riccardo Nielsen, una rotonda amabilità grondante di sorrisi cordiali ed ardui accordi dodecafonici, si limita a srotolare in un radioso starillio di occhiali una dichiarazione tecnica: «Nel comporre La via di Colombo non mi sono valso di particolari artifici radiofonici, se si eccettuino le possibilità di svolgere su vari piani sonori il discorso musicale ottenendo così degli effetti di prospettiva fonica. Secondo me tutto vuole e deve essere risolto nel campo della musica che in modo autonomo e con i mezzi che le sono propri crea l'equivalente quadro musicale al dramma di Colombo». Il suo compagno di lavoro e di premio, Alessandro Piovesan, bruno magro mite come un inquisitore buono giustifica, da letterato, il proprio intervento sul testo di Bontempelli che è all'origine dell'opera: «Ciò che ho tentato di trarre dal racconto di Massimo Bontempelli è soprattutto il clima poetico.

Nella stesura del testo ho cercato di accentuare il tono di magia mantenendo la presenza di Garcia Martinez come un'apparizione il cui colloquio fosse possibile soltanto a Colombo. Così nei tre dialoghi fra Garcia e Colombo è come se l'ammiraglio parlasse con la propria coscienza nel contrasto spirituale fra l'uomo del Medioevo (la voce di Garcia) e l'uomo del Rinascimento».

Charles Bertin bello e robusto come un arcangelo sindacalista (si occupa infatti, per compare, di questioni del genere e scrive nei ritagli di tempo) contiene in termini di sorriso la cronaca della propria gioia. Tace e guarda con ilare espressione di affetto chiunque gli si avvicini per stringergli la grossa mano calda e cordiale. L'inglese Henry Reed autore dell'audace «Strade di Pompei» sbarra la strada alla curiosità di chi vuol sapere perchè abbia scelto e svolto quel tema e non un altro, con disarmanti risposte alla Palazzeschi: «perchè sì». E va a raggiungere Bertin in un angolo fuori mano della sala: in due si sorride meglio.

D'accordo tutti — e seppur non direttamente interessati siam lieti di poter chiudere così, in bellezza, queste rapide note sulle giornate palermitane della quinta edizione del «Prix» — nell'esprimere anche non ufficialmente la propria ammirazione per il modo mirabile onde gli uomini della Radio Italiana, da Ridomi a Sernesi ai quadri organizzativi e tecnici alle loro dipendenze hanno una volta di più saputo rendere alla causa della radio nel mondo, e quindi alla causa della cultura che con quella per tanta parte si identifica, questo segnalato servizio che si chiama «Premio Italia».

GIGI CANE

LE OPERE E GLI AUTORI

In altra parte del giornale diamo ampia notizia di **La via di Colombo** «Premio Italia» per un'opera musicale e di **Notturno a Cnosso**, Premio della Federazione Stampa Italiana per un documentario.

"Premio Italia" per un'opera drammatica

Christophe Colomb, radiodramma in tre episodi e sette immagini di Charles Bertin, commento musicale di Jacques Stehman (*Belgio*).

Rinunciando deliberatamente, con esplicita dichiarazione preliminare, all'ausilio dei molti artifici tecnici offerti dal microfono, l'Autore si propone di rivendicare all'opera radiofonica il pieno diritto di cittadinanza poetica documentandone le suscettibilità ad esprimersi — come ogni altra — per sola virtù dei suoi mezzi evocativi. Qualcosa quindi come il tentativo di stabilire un rapporto di parità fra il radioteatro e gli altri generi drammatici costruendolo a forza su dati strutturali altrettanto inconsueti che nobili: l'originalità dell'invenzione, il rigore degli sviluppi narrativi, le qualità dello stile. A questo fine, sottilmente polemico, son diretti i tre episodi in cui si articola il *Christophe Colomb* dove Charles Bertin tenta di mettere a fuoco la figura esemplare e complessa del grande navigatore esaminandola nel corso del viaggio di scoperta: il vertice e il senso di questa straordinaria vita di uomo.

Inscritta nel breve periodo che va dal 6 settembre 1492 (data della partenza dalle Canarie) all'11 ottobre (giorno della scoperta) l'azione si svolge lungo due direttrici che si assommano e completano nel tempo stesso che si contrastano drammaticamente: chè, mentre l'una è volta a cogliere e a manifestare la personalità dell'Ammiraglio (*...il s'était préparé durant vingt ans à devenir l'homme qu'il fut pendant ces quelques semaines*), l'altra, per contro, è intesa a rilevare e — entro certi limiti — a giustificare i motivi d'umana debolezza e di viltà ed altro onde le ciurme son tratte a disperare dello esito dell'impresa. Come il santo nel deserto, Colombo sul mare deve esprimere dalla propria solitudine la forza di arginare l'assalto delle tentazioni che l'assediano: tentazioni di ordine «materiale» incarnate dagli equipaggi che difendono la loro vita e il loro avvenire in polemica con l'Ammiraglio senza più beni in terra; tentazioni di ordine «spirituale» o, meglio «teologico» rappresentate dal cappellano di bordo che contrasta all'inquietudine rinascimentale di Colombo e ne esaspera i dubbi e ne avvelena le vigilie con la sua fede nell'opaca immobile certezza del mondo medievale; e tentazioni di ordine «sentimentale», infine, impersonate dalla figura di Alonzo, secondo e discepolo di Colombo, che rinnega a un certo punto il maestro consegnandolo definitivamente alla disperata solitudine dei precorritori.

Da questa lotta su molti fronti, il duplice trionfo: mondano, di chi fu artefice e protagonista del maggior evento nella storia dell'uma-

Il Presidente dell'Assemblea Regionale G. Bonfiglio riceve al «Palazzo dei Normanni» Cristano Ridòmi, accompagnato dalla consorte e dal dottor Marcello Bernardi Vice-direttore Generale della Radio Italiana.

nità dall'avvento di Cristo: è sovramondano di chi, alla maniera del Paracelso di Robert Browning, seppe «mettere la propria anima alla prova».

CHARLES BERTIN *è nato a Mons (Hainaut, Belgio) il 5 ottobre 1919. Ottenuta la laurea in giurisprudenza nel 1942 ha occupato successivamente l'incarico di Capo Gabinetto al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, di Consigliere legale della Confederazione generale del Lavoro e quindi di Segretario generale del Sindacato metallurgici. Oltre a questa attività burocratica e politica già di per sé considerevole s'affianca l'attività letteraria del Bertin che ha già visto compensato da numerosi premi il proprio talento di poeta e drammaturgo: Prix de Hainaut, Prix des Poètes, Prix Triennal de littérature dramatique. Di lui ha scritto il critico Edmond Sée dopo aver ascoltato una moderna versione del Don Juan: «Ritengo doveroso, dopo aver apprezzato quest'opera, rendere omaggio alla grazia, all'armoniosa purezza, alla penetrante incisività della forma e del pensiero di un testo in cui si rivela un dialoghista di grande classe e di indiscutibile nobiltà. Nel Don Juan di Charles Bertin c'è una sicurezza, un'ampiezza d'esecuzione e una risonanza umana che oso definire eccezionale».*

JACQUES STEHMAN *il compositore belga che ha curato la presentazione musicale dell'opera di Charles Bertin, è nato a Bruxelles nel 1912. Diplomato al «Conservatoire Royal» della città natale ha perfezionato la propria preparazione con i migliori maestri: Eduardo del Pueyo per il piano, Paul Gilson per l'orchestrazione e Jean Absil per la fuga e la composizione. E' autore di numerose opere rappresentate con successo in patria e all'estero.*

Premio della RAI per un'opera musicale

Un medico di campagna, opera radiofonica da una novella di Franz Kafka, musica di Hans-Werner Henze (*Germania*).

Ovvero: «Saggio sull'Imprevisto» o anche «Cronaca di un incubo» se si volesse dare un sottotitolo a quest'inquietante momento narrativo in cui l'autore — immaginando il racconto redatto in persona prima da un medico di campagna — rintraccia gli elementi-chiave della vita e della professione del suo personaggio, li isola e li dilata a dimensione di simbolo. Partendo da una base d'ambienti e di emozioni riconoscibilmente reali, Kafka muove qui — come del resto in ogni altro luogo della sua opera — alla ricerca delle deformazioni psichiche che da codesta base si dipartono: prospettive interiori ingigantite o rattrappite da una successione di eventi che la volontà della creatura non basta a dominare e che la sua ragione non è sufficiente a spiegare. Onde la paura: questo terrore kafkiano, attualissimo, in cui l'uomo abdica alla vita nell'atto stesso in cui deve rinunciare all'illusione di sentirsi protagonista dell'avventura di vivere.

Nel caso specifico: un medico di campagna viene chiamato di notte al capezzale di un malato che gli dicono gravissimo, dieci miglia lontano dal villaggio dov'egli ha casa. Il suo cavallo è stremato, i vicini gli negano aiuto. Ma dalla scuderia — l'Imprevisto — uno stalliere sconosciuto offre al medico in ansia un gagliardo tiro a due: «*Davvero che non si può mai sapere che cosa si ha in casa propria...*». Costui lancia il medico nella notte, sotto la neve, verso il suo destino: trascinata dall'impeto dei cavalli, la vettura attraversa il paesaggio notturno come un fuscello sospinto dal torrente.

L'angoscia diventa più tesa, serrata, allucinante. Il medico si scontra con questa entità misteriosa, il malato, sua giustificazione d'essere e suo nemico, e il timore di uscir vinto dal confronto lo sovrasta. Una sorta di deformazione professionale rovesciata, dove la trepidazione tiene il luogo del cinismo, lo possiede e paralizza: la paura di non capire, il timore di sbagliare prendono corpo e forma di oppressioni oniriche. Il medico fugge dal suo malato così come il vinto fugge dalla sua sconfitta: «*...e non tornerò mai più a casa mia per aver dato ascolto — a torto — a una scampanellata nella notte*».

Un'opera ardua e raffinata, questo *Medico di campagna*, in cui il giovanissimo Henze interpreta con sottile fedeltà le più riposte intenzioni del testo kafkiano e con esemplare discrezione di mezzi traduce la parola in suono senza che nel passaggio si perda sia pur un atomo del sinistro incanto del modello. Anzi: le audacie dodecafoniche di Henze sembran rispondere — e in effetti rispondono — a una necessità assoluta e rigorosa. La musica non si sovrappone all'originale letterario, non gli rimane esterna: gli appartiene come fosse ad esso connaturata.

FRANZ KAFKA, *nato il 3 luglio 1883 a Praga e figlio del commerciante Herman, frequentò nella sua città natale la scuola elementare e il ginnasio tedeschi ed in seguito studiò all'Università Karl-Ferdinanda presso la quale conseguì la laurea di dottore in giurisprudenza nel 1906. Dal 1908 ebbe impiego come funzionario statale presso l'«Istituto di assicurazioni per gli infortuni sul lavoro del Regno di Boemia». Morì nel 1924 nel sanatorio di Kierling, presso Klosterneuberg (Austria) di tubercolosi alla laringe.*

HANS-WERNER HENZE *è nato nel 1926 a Guetersloh in Vestfalia ed ha studiato al Conservatorio nazionale di Braunschweig. Nel dopoguerra fu allievo di Wolfang Fortner e subì in seguito l'influsso determinante dei dodecafonisti francesi di René Leibowitz. Dopo aver svolto attività transitoria di sostituto a Bielefeld fu Direttore del Teatro musicale Hilperts a Costanza e Direttore artistico del balletto del Teatro di Wiesbaden. Vive attualmente a Monaco come libero compositore ma, da qualche mese, s'è trasferito in Italia, ad Ischia.*

Premio della RAI per un'opera drammatica

Le strade di Pompei, di Henry Reed, commento musicale di Anthony Smith-Masters (*Inghilterra*).

Un'ardita trasfigurante fantasia poetica sul tema di una ricognizione niente più che turistica alle vestigia della città sepolta. Nel corso interminabile di un lento infiammato giorno di estate, gruppi di visitatori trascorrono per le strade di Pompei reagendo ciascuno in un suo modo alla sensibile presenza della morte sospesa, opponendo ciascuno la propria inquieta contingenza all'immobile eternità del luogo.

Una coppia di adolescenti che vi si incontra per la prima volta ha — senza sospetto ancora di peccato — la rivelazione dell'incanto d'amore. Due stranieri di rozza pasta renitente ai lieviti della suggestione annullano la magia delle prospettive pompeiane con esorcismi eruditi o la mortificano con grottesche indulgenze corporali. Due giovanotti con le loro ragazze a fianco cercan sui muri graffiti il pretesto galeotto per avviare e conchiudere una schermaglia audace: e, tranne la qualità e il gusto della loro curiosità, finiscono col cedere anch'essi all'incantesimo del luogo e dell'ora che li salva dal peggio consegnandoli a un pesante sonno di cibo e, più ancora, di stordimento panico. Un'altra coppia anziana ricupera nel ricordo il dolcissimo momento che stan vivendo Attilio e Francesca, gli adolescenti con i quali si intrecciano nel loro andare per le strade della città senza più tempo.

La piccola folla scende variamente in polemica col mondo segreto ove la curiosità o altro l'ha indotta a entrare: accetti o respinga, ceda alla suggestione o tenti di sottrarsene, ne esce comunque con la rivelazione più o meno avvertita della propria eternità, della propria complessità, delle parentele oscure che la legano nel tempo, degli istinti torbidi o solari che riemergono da lontananze dimenticate ma non ignote. Raccordi e allusioni — un'eco che diventa voce di Sibilla, il palpitare d'una lucertola al sole che simula il fremere della vita stessa — guidano il visitatore alla scoperta di se stesso: del suo contradditorio destino di creatura di terra e d'aria.

Una sensualità acre densa e diffusa è il tratto più evidente dell'opera che si riscatta però per la sottile forza del richiamo evocativo e si decanta nell'eleganza raffinata dell'atteggiamento poetico: un caso-limite, veramente esemplare, di forma che forza il contenuto e ne trasfigura i dati.

HENRY REED, *poeta prima ancora che drammaturgo, è nato nel 1914 a Birmingham dove effettuò i suoi studi. La prima notorietà gli venne subito dopo la guerra con una raccolta di liriche,* A map of Verona *che gli ottenne larghi consensi di critica e di pubblico. Conoscitore esperto e raffinato del fenomeno letterario e informato degli sviluppi più attuali e audaci del pensiero critico contemporaneo, dalla letteratura appunto ha tratto ispirazione per un gran numero di radiodrammi fra i quali vale in particolare la citazione un adattamento del classico* Moby Dick *di Herman Melville che fu trasmesso recentemente anche dal Terzo Programma della Radio Italiana.*

g. c.

Incontri d'antico e nuovo a Palazzo Pretorio, dopo la proclamazione dei vincitori; fra il nero impeccabile degli «smoking» e le fresche «toilettes» della signorina Sernesi e della signora Ridòmi spicca l'accordo trionfale — giallo rosso nero — dell'uniforme della «guardia d'onore» del sindaco

Vedere alle pagg. 16 e 17 le altre fotografie della premiazione e gli articoli illustrativi di «La via di Colombo» e «Notturno a Cnosso», le due opere vincitrici che andranno in onda questa settimana.

ANTICHI FRONTESPIZI MUSICALI

Rassegna di ignorate glorie del barocco musicale italiano

L'Italia del XVII e del XVIII secolo fu una specie di fucina dalla quale, ad opera di infinite mani, uscivano inesauribilmente i modelli di tutte le novità musicali che dettavano legge e moda in ogni paese civile dove si coltivava la musica. La sonata a tre, modello primo di ogni forma strumentale successiva, il concerto grosso, quello solistico, la sonata per cembalo, per violino, per cello, per flauto, la sonata e la sinfonia a cinque strumenti, e poi il quartetto, il quintetto, la sinfonia e via dicendo: ecco alcuni dei modelli lanciati dagli italiani in tutta Europa.

Venerdì ore 17,45
Programma Nazionale

Ed erano esemplari ricercati, ambiti, profumatamente pagati in tutte le corti più illustri; ma ricercati e ben pagati erano anche, e soprattutto, i loro autori. Così, per sopperire alle esigenze di una moda tanto diffusa, l'Italia non solo inviava i suoi più illustri maestri in Francia, in Germania, in Austria, in Boemia, in Inghilterra e altrove, bensì quei musicisti che, pur non essendo di primo piano in patria, ma sempre onesti e corretti compositori, cercavano di farselo, il nome illustre, recandosi appunto allo stipendio di questo o di quel mecenate straniero. E dopo poco tempo, anche questi diventavano illustri, ricercati e ben pagati.

Ma, come sempre accade tutte le volte che si verifica una sovrapposizione di cervelli e di personalità umane di un certo livello e di un certo settore, molti di quei musicisti, finita la loro epoca produttiva, si eclissarono, cioè entrarono nel dominio dell'oblio. Le loro musiche restarono, attraverso i secoli, nelle scansie delle biblioteche private e pubbliche, a testimoniare della loro fervida attività e del loro cospicuo ingegno; ma i loro nomi e, quel che più sarebbe contato, i loro prodotti artistici furono lasciati in compagnia dei tarli e della polvere.

Tanto accadde per i musicisti italiani che si recavano all'estero a lavorare allo stipendio straniero. Ma l'eguale sorte si può anche riscontrare per quei musicisti che restarono in Italia e che, non sostenuti in vita dalle forti ali della fama (sia detto di Vivaldi, Albinoni, Marcello, Bonporti, Caldara, Corelli, Porpora, ecc.), dovettero adattarsi, per campare, a un lavoro didattico, oppure a mansioni artisticamente burocratiche, in una chiesa o in una cappella privata. Ebbene tanto i primi quanto i secondi svolsero decorosa attività di compositori, tanto che trovarono senza difficoltà editori in Italia e all'estero: le loro musiche piacevano, e anche se venivano divulgate in un ambiente piuttosto ristretto, avevano una certa eco diremmo nazionale. Spesso le troviamo portate ad esempio; e nelle dediche che si leggono nelle loro opere a stampa, si trovano notizie che testimoniano del notevole grado di considerazioni in cui eran tenuti gli autori.

Tutto quanto abbiamo detto sta a testimoniare in qual misura l'Italia partecipasse al consesso musicale europeo. Vi partecipava con una rappresentanza di membri imponente, tale da costituire schiacciante maggioranza e, quel che più conta, tutti stavano a significare qualcosa, tutti avevano una loro parola nuova da annunciare e svelare. La forza artistica di un determinato periodo storico di una nazione non si misura solo da quelle che potremmo denominare le punte estreme del genio (Corelli, Vivaldi, Tartini, ecc.) bensì dal costume artistico, con relativa produttività, che quelle punte determinano. Se Corelli e Vivaldi fossero restati degli isolati, avremmo avuto sì due eccelse glorie da annoverare nella nostra storia della musica, ma non potremmo oggi definire il «barocco musicale italiano», quale fenomeno eccezionale di produzione artistica, appunto, perchè determinato da una generale disposizione della nazione intera, Fenomeno al quale hanno partecipato con una spontaneità commovente e affascinante, tutte le classi sociali, tutte le aspirazioni culturali della nazione italiana.

La rubrica, *Antichi frontespizi musicali*, si prefigge di ricostruire questo clima, attingendo alla produzione restata obliata nei secoli per le ragioni suesposte. E se un giorno si vorrà fare un consuntivo onesto e concreto dei reali valori del Seicento e del Settecento italiani, se si vorranno tirare le somme su quanto riguarda l'estetica musicale di quei due secoli, non si potrà dimenticare il lavoro compiuto con questa rubrica, ad iniziativa della Radio Italiana, rubrica che è al suo secondo anno di vita.

REMO GIAZOTTO

VIOLINO PRIMO
DELLE SONATE A QUATTRO
COMPOSTE, E DEDICATE
Alla Sacra, Cesarea, Cattolica, e Real Maestà
DEL SEMPRE AVGVSTO
CARLO VI.
IMPERADORE,
E
TERZO RE DELLE SPAGNE,
DI BOEMIA, D'UNGHERIA &c.
DA ANGELO RAGAZZI
Direttore della Musica Istromentale, e Compositore
della Medesima MAESTA'
OPERA PRIMA.

IN ROMA, MDCCXXXVI.
CON LICENZA DE' SUPERIORI

«Il viaggio del signor Perrichon»

di Eugène Labiche e Edmond Martin

Eugenio Labiche, vissuto tra il 1815 e il 1888, fu il re di quel particolare genere teatrale detto «vaudeville», che si realizzava con l'alternarsi alla prosa di strofette intonate su arie di canzoni alla moda. Tutto ciò al servizio di un meccanismo teatrale elaboratissimo, ricco di sorprese, di capovolgimenti, di battute; tale da incatenare lietamente l'attenzione dello spettatore senza peraltro coinvolgerlo sentimentalmente più che tanto, poichè la vicenda, il fatto, cui il detto spettatore era chiamato a partecipare non aveva presunzione realistica, ma si sdipanava in liberissimo gioco. Ne scaturiva una fioritura di frizzi, di caricature, di sapida ironia, pel tramite della quale il pretesto attuale, l'occasione reale si depuravano di ogni stretto vincolo con la cronaca per dimorare in più freddo e decantato cielo di fantasia.

Questi caratteri, che avvicinano oggi alla nostra sensibilità il teatro di Labiche più che tanti altri suoi contemporanei, si esprimono esemplarmente ne Il viaggio del signor Perrichon, *che* Mario Mattolini *e* Mauro Pezzati *hanno adattato per i nostri microfoni; e che porta associato, nella originale versione, a quello del principale autore, il nome di Edmond Martin, uno tra i tanti collaboratori che Labiche assunse nel centinaio di lavori cui diede l'avvio la sua fecondissima penna.*

Il signor Perrichon è un fortunato borghese, di professione carrozziere, che ha saputo acquistare una invidiabile situazione economica; e di questa ricchezza, intende ora godere con la famiglia, viaggiando. La commedia lo coglie appunto in partenza per la Svizzera, con la moglie e la figlia Enrichetta, mentre si dispone alla turistica escursione con tutta la comica gravità propria della sua casta quando è tolta dalle normali pratiche occupazioni.

Inseguono la famiglia due pretendenti di Enrichetta, Daniele e Armando, ciascuno dei quali s'adopera come può per giungere al cuore del padre e ottenere pertanto la mano della figlia ricca e graziosa. Un'occasione in apparenza risolutiva si presenta ad Armando, il quale salva da un grave rischio il signor Perrichon; ma la vanità del dabbenuomo è spiacevolmente ferita da quest'obbligo che egli ha contratto, mentre lo stesso sentimento si gonfia e si dispiega felicemente quando il secondo pretendente, Daniele, fa in modo d'essere lui salvato, da un preteso crepaccio, ad opera del coraggio del Perrichon.

Ancora cattivo psicologo si rivela Armando quando, in occasione di un duello cui è sfidato il suo sperato suocero, si frappone per impedirlo; mentre Perrichon aveva già, per suo conto, avvertito la polizia affinchè intervenisse al momento giusto e pertanto, senza correre alcun rischio, sperava di figurare eroicamente al cospetto del mondo. Sì che la partita sembra definitivamente guadagnata dall'astuto Daniele, il quale ha promesso all'ambizioso carrozziere che un quadro eternerà la scena del salvataggio compiuto da Perrichon nella tragica cornice del ghiacciaio del Monte Bianco.

Daniele, però, ha il torto, sentendosi già vincitore, di confidare i suoi trucchi all'amico sconfitto; svelandogli che s'era lasciato cadere apposta in un innocuo piccolissimo burrone, per dare a Perrichon l'illusione di salvarlo, e alimentargli pertanto nel seno una gloriosa immagine di sè. «Gli uomini non si affezionano per i benefici ricevuti, bensì per quelli che hanno resi»; e ancora: «un imbecille è incapace di sopportare a lungo il peso della riconoscenza»; ecco le massime che il furbo Daniele generosamente suggerisce, per una futura condotta, all'amico Armando. Accade però che dietro la porta, l'ineffabile Perrichon sia in ascolto; e ne segue l'ultimo dei mille colpi di scena che la commedia ospita, a seguito del quale Armando, ch'era poi il preferito di Enrichetta, rientra nel cuore di Perrichon e ottiene la mano dell'amata, mentre dal possesso dell'uno e dell'altra viene per sempre estromesso il cinico Daniele.

Martedì ore 21
Programma Nazionale

EROI POPOLARI

Una serie di fonomontaggi dedicati alle figure più significative nate dalla fantasia popolare e alle loro elaborazioni letterarie - 1ª trasmissione: "Il Cid"

Vi sono personaggi che nella fantasia del popolo hanno assunto un valore emblematico, proverbiale. Prima che la letteratura dotta nel poema cavalleresco o nel teatro variasse all'infinito le loro gesta, queste figure erano già vive, definite nei loro caratteri più vistosi e importanti, nel coraggio, nella generosità, nella prontezza dello scherzo, nella capacità di innamorarsi o nel valore sfortunato. Si può dire che alcuni di questi personaggi ancora sopravvivono nel diletto popolare non tanto per la lettura dei poeti colti, ma in gran parte per una tradizione anonima. Le rappresentazioni di marionette in Sicilia con Orlando Paladino non si ricollegano al Furioso ma a una origine molto più remota. Conoscere la storia di uno di questi personaggi significa talvolta risalire alle prime fonti dell'espressione poetica. In altri casi uno scrittore a carattere schiettamente popolare, in un secolo letterariamente illustre, racconta la storia di uno o più eroi riprendendo e rielaborando spunti preesistenti. Così Andrea da Barberino, compilando da libri toscani e da testi di letteratura franco-veneta, riespone nei modi cari al popolo le vicende dei Reali di Francia e di Guerrino detto il Meschino. Così Giulio Cesare Croce dall'antica disputa fra Salmone e Marcolfo deriva il suo Bertoldo. Diversi quindi sono i momenti della storia del personaggio, da un'origine anonima al documento più letterariamente elaborato di uno scrittore individuato storicamente e ancora vicino al carattere della tradizione e alle pagine di un poeta colto che considera l'antica materia come un puro pretesto per originali fantasie.

Gli eroi popolari hanno carattere vario; non sono naturalmente figure psicologicamente complesse. Il popolo vede in loro manifestazioni di virtù elementari, di sentimenti fondamentali fortemente espressi. Qualità magnanime da difensori della fede come quelle di Orlando e del Cid e anche abilità minori, di ordine diverso, ma ammirate e piacevoli come l'astuzia di Bertoldo. Il pianto e il riso sono elementi importanti e diffusi in questo mondo primitivo; nella stessa epopea il tragico e il comico convivono. Alcuni di questi eroi hanno avuto un grande destino letterario. Basti pensare al Cid *Campeador* e alle variazioni della sua immagine dal *Cantar del Mio Cid* e dal *Romancero* ai drammi di Lope de Vega, di Guillen de Castro fino a quello di Corneille. Basti pensare a Orlando, ai Paladini di Francia.

Una serie di fonomontaggi saranno dedicati a queste figure, alle loro elaborazioni letterarie. Saranno scelti gli eroi più significativi, quelli che pure separati da una folla dai volti caratterizzati e riconoscibili possono da soli rappresentare una intera epopea. I personaggi popolari son nati sotto tutti i cieli: sono figli della dolce Francia come delle foreste scandinave, sono nati in una provincia italiana o nelle *Mille e una notte*.

C. C.

Giovedì ore 12,15
Programma Nazionale

Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

con la partecipazione del soprano Winifred Cecil Mazzonis

Mario Rossi e Winifred Cecil Mazzonis ad una prova del concerto sinfonico che avrà luogo venerdì, durante il quale l'illustre cantante interpreterà il « Recitativo ed Aria » per soprano del primo atto dell'« Ifigenia in Tauride » di Gluck e l'« Ave Maria » di Verdi, una delle pagine più commosse e severe della produzione sacra del grande bussetano. Il programma dell'interessante concerto comprende inoltre « Tre sinfonie sacre » di Gabrieli trascritte da Giorgio Federico Ghedini e l'« Ottava sinfonia » di Beethoven.

Venerdì ore 21 - Programma Nazionale

L'AQUILA A DUE TESTE

di JEAN COCTEAU

nell'interpretazione di Evi Maltagliati e Carlo D'Angelo

Evi Maltagliati

Carlo D'Angelo

Apollinaire, Picasso, Jacob, Modigliani, Matisse, Chagall, Stravinsky, Derain, Satie, Marinetti, potremmo continuare per un bel pezzo, sono i nomi ai quali, in Francia, in Italia e in tutta l'Europa, si ricollegano le più varie e sicure esperienze artistiche dei primi decenni del nostro secolo. Agirono in un clima fecondo per lo spirito, ed operarono il capovolgimento di molti valori etici ed estetici, in luogo dei quali ne furono instaurati altri nuovi e quasi incredibili. Tutti sanno che si trattò di una vera rivoluzione del gusto, il cui risultato più appariscente fu la caduta clamorosa del vecchio idolo del «reale» in arte. Cambiò infatti il rapporto tra l'arte e la «realtà».

In quella atmosfera fascinosa, Jean Cocteau appare il distillatore più esperto e sicuro delle esperienze proprie ed altrui. Singolarmente versatile, tutto lo interessa: musica, pittura, teatro, lettere, cinema e vi si muove agilmente, con il passo sapiente dell'equilibrista. La sua straordinaria intelligenza ci ha offerto sinora, a guardar bene, un insieme di opere alquanto disordinato, che però può sempre dirsi omogeneo, perchè legato al filo di idee esteticamente e — sia detto senza scandalo — «moralmente» coerenti. Di quella morale che contrappone la vita alla letteratura, Dio e la poesia, al male e alle macchine.

Lunedì ore 21
Secondo Programma

L'aquila a due teste che il Secondo Programma trasmette lunedì fu presentato al pubblico nel 1946. E' quindi produzione abbastanza recente. Come è noto, Jean Cocteau ha l'abitudine, quasi la debolezza, di spiegare ogni volta le ragioni per cui ha scritto un suo lavoro. Ascoltiamolo: «...si conosce la stupefacente morte di Luigi II di Baviera, l'enigma che essa presenta e gli innumerevoli testi che cercano di risolverla. Ho pensato, rileggendo qualcuno di questi testi, che sarebbe stato interessante e propizio al grande gioco del teatro, inventare, sulla stessa linea, un diverso fatto storico e scrivere, dopo, una opera che svelasse il segreto... Immaginai dunque di mettere in scena due idee che si affrontano e l'obbligo in cui si trovano di prendere corpo. Una regina di spirito anarchico, un anarchico di spirito realista: se il delitto tarda, se essi si parlano, se non è più il colpo di pugnale all'imbarcadero sul Lago di Ginevra, la nostra regina non tarderà a diventare donna, e il nostro anarchico a ridiventare uomo. Tradiscono la propria causa per formarne una. Diventano una costellazione, o meglio una meteora che brucia per un secondo e sparisce». (Dalla prefazione a *L'aigle à deux têtes* - Gallimard, 1946).

Una notte di tempesta nel castello di Krantz, abitato da una regina che fugge il suo regno e attende il fantasma del consorte ucciso per ricongiungersi a lui. Entra invece dalla finestra, inseguito e ferito dalla polizia, un giovane poeta rivoluzionario le cui fattezze ricordano meravigliosamente il morto re. Incomincia così quel contrasto che porterà all'amanità e all'amore i due protagonisti. Nel corso di tre giorni si arriva all'epilogo tragico: il giovane poeta si avvelena e la regina, non potendo più affrontare la vita senza di lui, lo costringe ad ucciderla.

Per chi ha scritto *Les mariés de la Tour Eiffel*, *Les Parents terribles*, *Orphée*, *La machine à écrire*, *Les monstres sacrés*, opere tutte prestigiosamente scaltre e raffinate, questa *Aquila a due teste* ricerca invece, deliberatamente, il movimento e i larghi effetti tipici del vecchio dramma ottocentesco, prestandosi in modo particolare al risalto di due grandi ruoli. Nell'edizione originale al teatro Hebertot gli interpreti furono Edvige Feuillère e Jean Marais; in questa interessante edizione radiofonica saranno Evi Maltagliati e Carlo D'Angelo.

ETTORE VIOLANI

«LUCI DEL VARIETÀ»

I migliori artisti e l'atmosfera tipica dell'Avanspettacolo portati alla ribalta radiofonica del Secondo Programma

Un comico famoso, intervenuto ad una delle trasmissioni di «Avanspettacolo», nell'inviare il suo saluto agli antichi compagni di lavoro si profuse in romantiche espressioni di nostalgia per i piccoli palcoscenici di provincia.

Le sue parole apparvero tuttavia un po' troppo d'occasione, da far sì che un vecchio fantasista lo avvicinasse più tardi per offrirgli scherzosamente una scrittura in Abruzzo. Il divo si disimpegnò brillantemente dall'insidia affermando che solo nei grandi teatri avrebbe trovato ormai un pubblico disposto a tollerarlo. In questa allegra schermaglia s'era espressa una verità capitale: nessun palcoscenico è tanto spietato quanto quello degli avanspettacoli.

Sabato ore 16,30
Secondo Programma

L'attore non può contare sulle coreografie, sulla magia delle luci o sullo snobismo degli spettatori: ma in un confronto diretto col pubblico deve strappargli le risate, o rassegnarsi ai fischi e magari alle invettive.

Ognuno conosce per esperienza, taluni ironici battibecchi fra il loggione e il palcoscenico in certi locali suburbani ove se il comico contasse solo sul copione, potrebbe cambiar mestiere dopo la prima sera.

Se è vero però che nessun altro pubblico è così pronto a liquidare gli incauti, è altrettanto sicuro che il successo votato ai meritevoli vi è sempre incondizionato e cordiale.

I migliori comici hanno tutti iniziato la loro carriera sulle scene minori, e tutta la loro esperienza e il senso del pubblico nascono proprio da quella necessità di far spettacolo magari con tre giorni di prove, e con un copione abborracciato. L'avanspettacolo, che costituisce il vivaio naturale dei grandi teatri e del cinema, non consente però a tutti i migliori elementi di porsi in luce in proporzione dei loro talenti. La rubrica «Luci della ribalta» che già sotto le vesti di «Avanspettacolo» portò alla grande ribalta radiofonica un mondo sino allora inesplorato, continuerà quest'anno la serie di appuntamenti fra i rappresentanti di «varietà» e gli ascoltatori.

E' un mondo di una freschezza spregiudicata e sempre nuova, che porta ai microfoni un'atmosfera inusuale aiutando a rivelare al pubblico e forse a loro stessi i divi di domani.

R. Z.

Documentari radiofonici

BENE GLI ALTRI

In queste tre parole è la sintesi del documentario che Gigi Marsico ha voluto dedicare alle figure sconosciute del teatro. Vecchi attori, soubrette non più giovani, tenori d'operetta raccontano la loro vicenda patetica, fatta di sogni e di lacrime.

Sull'immaginaria ribalta del documentario sfilano così i protagonisti di un dramma umanissimo e per tutti identico nella sua conclusione: Il fallimento di un sogno d'arte inseguito per tutta la vita e che non si realizzerà più se non sul grande palcoscenico della fantasia.

Questi oscuri eroi meritavano davvero di essere relegati nell'angusto spazio di questa frase di comodo?

All'interrogativo non risponde il radiocronista, ma loro stessi: il vecchio attore, la soubrette non più giovane, il vecchio soprano lirico. Il documentario verrà trasmesso

Venerdì ore 22,30
Secondo Programma

Carlo Dapporto e Marcello Marchesi presentano

«IL PETTEGOLO»

Paradossali «reportages» sugli avvenimenti più spassosi dei nostri giorni

Carlo Dapporto, ha ereditato dal grande Petrolini l'arte di indossare il frack sulla scena con quella disinvoltura mondana che gli attira la simpatia delle signore, ed una certa invidia di tutti gli uomini di mondo. E' difficile dire quanti siano i giovani viveurs colla «topolino» che si sono formati alla sua scuola: qualche parolina francese, le storielle fumiste, un'ombra di sorridente cinismo, valgono a dare un'aria di consumata esperienza perfino a chi siede sui banchi del liceo.

Dapporto, che nella vita privata è un tenero padre di famiglia e un cordialissimo compagnone, si diverte un mondo a rifare il verso ai suoi imitatori; anzi, da questa spiccatissima attitudine a parodiare tipi e caratteri, è nata la sua galleria di maschere applaudite e famose.

Come è noto, il pettegolezzo brillante è uno degli sport preferiti dalla buona società: dame, attori acclamati, figli di papà, radunati nelle ore strategiche nei salotti o nei bar alla moda sono occupatissimi a raccontarsi i fatti altrui.

Domenica ore 20,30
Secondo Programma

Carletto Dapporto (ben si intende come personaggio) e Marcello Marchesi (autore) hanno ispirato il titolo della loro nuova rubrica proprio a questo malizioso passatempo, intendendo compiere una serie di paradossali «reportages» sugli avvenimenti più spassosi dei nostri giorni.

Il pettegolaio di Dapporto è ovviamente bonario e cordiale, esattamente come quello della gazza, che rallegra gli itinerari campestri durante le vacanze, e riguarderà attori, divi dello schermo e la gente che comunque si fa ospitare volentieri nelle pagine dei settimanali in rotocalco.

Indubbiamente quasi ognuno di noi è disposto a staccare il telefono quando un amico brillante tien circolo a spese dei conoscenti comuni: questa volta però Dapporto non giustificherà una simile avvertenza con l'attrattiva di maliziose indiscrezioni, ma semplicemente con la grazia e con la signorilità della sua arte di suscitare il sorriso.

R. Z.

Carlo Dapporto

Le riviste del Secondo Programma

“SEMPLICISSIMO„

Una festosa girandola di parodie mossa dal buonumore di Faele e Ferretti

«La sola cosa che mi meraviglia è che la gente si meravigli ancora di qualche cosa». Questo, nel corso di un'intervista, ha affermato di recente lo scienziato messicano Ricardo Bierce, il creatore della «V. 6», la prima «valvola di ricambio» per il corpo umano. Il cuore cala di giri? Niente paura: basta alzare il cofano del torace, sostituire la valvola (un granellino di materia plastica) e il gioco è fatto. «Una sola applicazione del V. 6 — precisa l'illustre clinico — e qualsiasi cuore, a qualsiasi età, tornerà a battere come la sera del primo bacio!». No, non sorridete... Niente, oggi, è impossibile: oggi che i piloti atterrano al Polo Nord come se scendessero a Ciampino, e oggi che lo stesso nostro cervello è come una immensa pista sulla quale pensieri, immagini e sensazioni rombano e volano via con incredibile velocità. «Tutto in fretta, tutto a precipizio!»: è uno dei tanti slogans di questo nostro incalzante e sorprendente secolo; lo stesso slogan che ha suggerito a Faele e Ferretti la formula del loro nuovo e vertiginoso «Semplicissimo»: una spettacolare girandola sonora destinata a creare negli ascoltatori l'impazzimento provvisorio, lo

Sabato ore 20,30
Secondo Programma

smarrimento collettivo del senso delle proporzioni, lo scoppio pirotecnico dell'assurdo più o meno assoluto. Accenderla bene e ogni settimana, questa impegnativa girandola, dovrebbe essere, in teoria, piuttosto difficile; ma tanto Faele che il suo collega — i due inseparabili Dioscuri delle nostre onde medie — ci riescono puntualmente e, diciamolo pure, con molta disinvoltura. L'umorismo, del resto, quando è buono, costituisce realmente una ridente stazioncina nell'evoluzione intellettuale; una stazioncina alla quale tutti, prima o poi, si fermano. Il che, riferito al caso particolare, spiega il successo — anche questo «fulmineo» — che ha arriso a «Semplicissimo» fin dal primo dei suoi «numeri».

A parte il settimanale e travolgente carosello delle battute e delle scenette lampo, chi non ha apprezzato la pungente satira del «Fuori programma», la garbata ironia di «Carrellate su Cinecittà», lo speciale programma «registrato da Pietro Pietrantonio negli studi e nelle camere degli stabilimenti del Quadraro»? Per non parlare della «vedette» di «Semplicissimo»: Carlo Campanini, il «rude montanaro» eternamente innamorato (anche nella vita) del bel canto... Cantare all'Opera è sempre stato il sogno proibito del simpatico comico torinese; ma uno strano destino, fin dall'inizio, lo avviò all'operetta, alla rivista e poi ancora al cinema.

«Tutto sommato, però — dice oggi l'indimenticabile doppiatore di "Ollio" — è bene sia finita così. Mi sarebbe seccato, e non poco, fare la fine che fece un certo baritono mio amico, un tale che dopo ogni concerto non si stancava di ripetere a destra e a sinistra: "Hai notato come la mia voce riempiva la sala?". Finchè un giorno, un amico, non gli rispose francamente: "Sì, ho notato. Ho notato che molti spettatori si sono alzati per farle posto..."». Una battuta, questa, che sa lontano un miglio di Faele e Ferretti: i due autori-registi di quel condensato di buonumore che è «Semplicissimo».

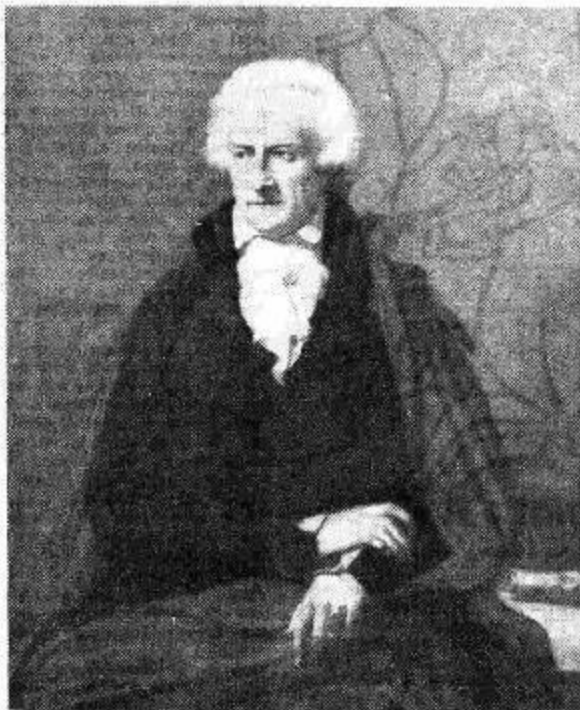
g. g.

Documentari giornalistici

“L'ULTIMA CORDATA„

E' un documentario realizzato sul Monte Rosa, nel versante della valle di Gressoney e della Valsesia, da Paolo Valenti. Protagonista è la montagna, con le sue attrazioni, i suoi rischi, le sue avventure, le sue guide. Nella foto: le guide Ronco e Moro, due protagonisti del documentario, che hanno portato il più valido contributo al trasporto degli apparecchi di registrazione ad alta quota. Sullo sfondo il Rosa.

Lunedì ore 19 - Secondo Programma

Il "Saul„ di Vittorio Alfieri a 150 anni dalla morte del poeta

Vittorio Alfieri nel ritratto del pittore francese F. S. Fabre

Si compiono quest'autunno centocinquant'anni dalla morte di Vittorio Alfieri, avvenuta l'8 ottobre del 1803, e il Terzo Programma commemora la data con due trasmissioni: l'una, curata da Arnaldo Bocelli, riepiloga la fortuna del poeta e, attraverso la lettura di alcune rime, traccia un ritratto dell'uomo; nell'altra si esegue il

Giovedì e Venerdì ore 21 Terzo Programma

Saul, il capolavoro dello scrittore di tragedie, il suo codice estetico e morale.

Negli ultimi anni, gli studi sull'Alfieri si sono venuti intensificando, e l'interpretazione si è evoluta secondo l'evolversi degli strumenti critici e filologici. La figura eroica e carica di accentuazioni nazionalistiche che troviamo nei saggi risorgimentali si modifica, in anni più recenti, diventando esemplare di un individualismo tipicamente contemporaneo; mentre la critica del dopoguerra indaga soprattutto i rapporti tra l'Alfieri e la cultura del suo tempo, la sua azione nel delicato passaggio tra civiltà settecentesca e civiltà ottocentesca, tra illuminismo e romanticismo. Per il De Sanctis, l'Alfieri è una «statua gigantesca e solitaria col dito minaccioso» (nel cap. XX della *Storia*): per il Momigliano «un temperamento giovanile, di una giovanilità estremamente romantica»; per l'Apollonio, un orditore di favole fantastiche essenzialmente ben diverso da quel programmatico banditore di intenzioni politiche che altri vi vuole scorgere. Ma per queste, e per tutte le altre interpretazioni intermedie, è bene consultare un'opera recente: Carmelo Cappuccio, *La critica alfieriana*, Firenze, 1951. In questi tempi di revisione e rilettura dell'Alfieri, e mentre procede alacre l'edizione critica delle Opere (Asti, Casa d'Alfieri: il piano comprende venti volumi, di cui quattro già pubblicati), la trasmissione appare quindi utile come compendio e aggiornamento: e anche, perchè no?, come invito.

Quanto al *Saul*, nessun'altra opera esprime con altrettanta fermezza e intensità il mondo psicologico e fantastico dell'Alfieri. I suoi personaggi sopravanzano sempre le misure della comune umanità, ma in *Saul*, come ha notato acutamente il Momigliano, «si raccolgono i sentimenti smisurati sparsi nelle altre opere. Egli è feroce, indagatore, geloso e superbo della propria regalità, come Filippo, ma innalzato da un più eroico decoro; è sconvolto come Clitennestra, Polinice, Oreste, come i personaggi greci, da un sentimento quasi fatale che lo circonda dell'atmosfera caratteristica di tutte le buone tragedie alfieriane; è travolto da ire d'origine arcana come il sentimento di Mirra; ha, nei momenti di lucidità, una saggezza magnanima superiore a tutti gli eroi plutarchiani dell'Alfieri». Questi elementi, l'incontro di tanti temi e di tante risonanze spirituali, dànno alla tragedia di Saul un andamento complesso e tumultuoso, e alla sua voce vibrazioni di una profondità che raramente l'Alfieri (spesso duro e impacciato nei movimenti) tocca altrove.

Il conflitto che Saul deve sostenere è con se stesso, tutto interiore e perciò nutrito da un odio che l'azione e la confessione non possono diluire: la libertà per cui il vecchio re ebreo combatte non è di ordine politico o morale, è di ordine religioso e metafisico, ed è proprio il riflesso di questa suprema sfera dell'anima che riempie la tragedia di bagliori e di echi. Ciò che avviene intorno a Saul conta non in sè, ma per le sue conseguenze intime: la sventura del re può essere la salvezza dell'uomo, la sconfitta del soldato è la liberazione del santo. Proprio per questa impostazione religiosa, il *Saul* è la tragedia in cui la poesia dell'Alfieri è più libera e può volare più alta: perciò, in un omaggio al poeta, il *Saul* costituisce la testimonianza più efficace.

A. R.

Memo Benassi (Saul) ed Enrica Corti (Micol) durante una prova al microfono della tragedia alfieriana (Foto Giancolombo)

"HOMO GASTRONOMICUS„

Una sintesi radiofonica dell'«homo gastronomicus», a cura di Gino Tani e Gastone Da Venezia, dedica il Terzo Programma ai buongustai. Nella prima trasmissione (giovedì alle 22,25) verrà delineata la figura dell'«homo gastronomicus» attraverso i tempi e nelle prefasi fondamentali che caratterizzano la sua storia: voracità, ghiottoneria, buon gusto. Nella seconda trasmissione (giovedì 29): sarà tracciato il profilo del gastronomo ideale, nella persona di Brillat-Savarin, autore de «La fisiologia del Gusto», e saranno presentati, dai «Peccati di Vecchiezza» di Gioacchino Rossini, gli «Hors d'oeuvre» musicali assolutamente inediti. Nella foto, «Il banchetto», dipinto di Iakob Jordaens. (Per gentile concessione della Libreria Antiquaria Bourlot di Torino)

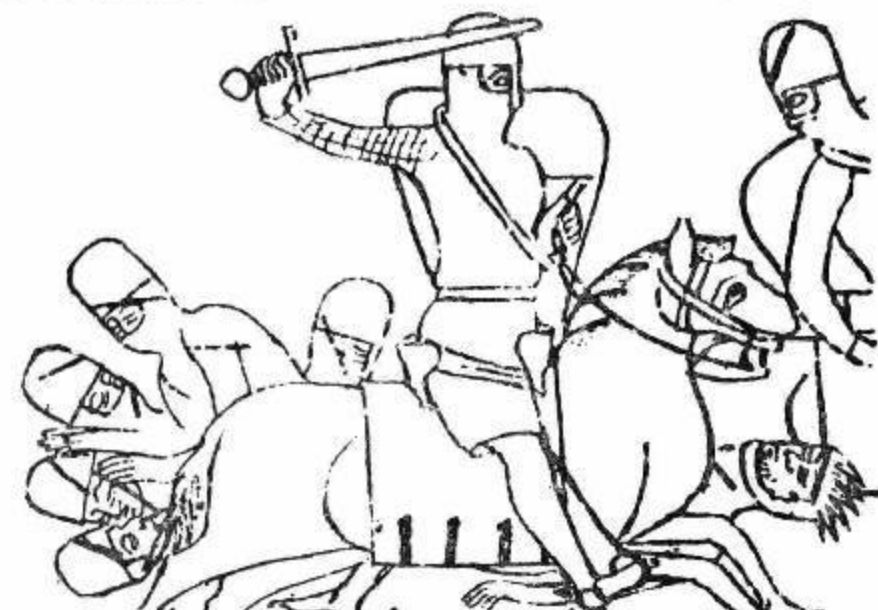
LETTERATURA MEDIEVALE

I POEMI DELLA VECCHIA EUROPA

L'eroe Turpino in combattimento. Miniatura del Rolandslied (XII sec.), da un codice dell'Università di Heidelberg.

A i «Poemi della vecchia Europa» è stato intitolato il ciclo di trasmissioni che, iniziando questa settimana con la Chanson de Roland, presenterà, nel corso del quarto trimestre, i più famosi e i più significativi monumenti letterari dell'alto Medio Evo.

Forse, guardando a questi antichi testi con diversa prospettiva, si sarebbe potuto, egualmente bene, intitolare il ciclo: I Poemi della giovane Europa. Essi infatti sono espressione di una società che, lungi dall'essere stanca e decadente, aveva come sue caratteristiche — pregi e difetti ad un tempo — l'acerbità, l'impeto, l'ingenuità; tratti che s'accompagnano per solito all'età giovanile dell'uomo.

L'Europa, rinata dopo la catastrofe di Roma, aveva girato, sì, la boa dell'anno mille, ma non aveva ancora raggiunto l'età della piena riflessione. In quel mondo, e per conseguenza in questi poemi che di quel mondo sono specchio, non s'era ancora insinuato il fermento eccitante, ma sconcertante della critica. La religione coincide col misticismo o con una sorta di epica mitologia; la dignità umana con l'ideale di cavalleria e col concetto dell'eroe semidio; l'amore con le sublimazioni metafisiche o con gli astratti ricettari della «courtoisie». D'altra parte, a questi slanci assoluti verso la pura idealità, fanno riscontro slanci altrettanto assoluti verso i sensi e la materia. Tra questi due poli di idealismo e materialismo, di bene e di male, di Dio e di Satana è continuamente sospeso il mondo medievale. Qui è la sua dialettica e il suo dramma; qui è la sua forza e, in un certo senso, l'ispirazione d'ogni sua poetica. Il simbolo, il mito, l'ideale dommatico, sono l'armamentario del poeta che nell'ostentazione e nella ripetizione di questi termini a volte si avvicina, o addirittura sprofonda nel ridicolo, ma poi sempre si salva e si riscatta proprio per quella fede entusiasta nei suoi postulati, per quella ingenuità che dà alle cose una sua logica interna, più convincente spesso d'ogni razionale ripensamento. E' la forza suasiva di una poesia che, se non conosce ancora le estreme raffinatezze della tecnica, se non si appoggia a una salda costruzione di pensiero, ha però in sè il fascino di un istintivo canto giovanile, l'incomparabile suggestività di una primitiva melopea.

Avvicinare, nei limiti del possibile, gli ascoltatori a questo mondo così eterogeneo e lontano dal nostro d'oggi, è lo scopo che questo ciclo si propone di raggiungere. Le difficoltà di una tale impresa sono tutt'altro che lievi. La prima e la più immediata — per non citarne che una sola — è quella delle traduzioni. Difficoltà d'ordine generale, questa, ma che qui trova la sua esasperazione a causa della lingua (sia essa l'antico tedesco, il sassone, la lingua d'oïl o il castigliano antico) la cui povertà di articolazioni, la cui estrema nudità, sposandosi a forme metriche altrettanto primitive ed elementari, ma decisamente impostate su un senso istintivo del ritmo, finisce per conferire al linguaggio una sua insostituibile e irripetibile efficacia. Di fronte a queste opere si è, come non mai, condannati all'approssimazione; e d'altra parte ogni tentativo, per quanto geniale o coscienzioso, di riprodurre certi ritmi e certe cadenze, non è finora riuscito, saremmo tentati di aggiungere che non doveva riuscire.

Prima trasmissione:
«La canzone di Orlando»
Lunedì ore 21
Terzo Programma

Il ciclo che, come si è detto, inizia con la Chanson de Roland, comprenderà testi sia nordici che neolatini, presentati da studiosi di chiara fama, e si articolerà sui seguenti titoli: Roman de la Rose - Tristano e Isotta - Cid - Epica animalesca - Beowulf - Nibelunghi - Parsifal - Edda - Saghe. *Ogni trasmissione cercherà, se e in quanto lo consentano i testi e gli eventuali documenti reperibili, di ricostruire la società e il clima particolare da cui l'opera è scaturita. Speciale cura sarà posta, inoltre, nella definizione dei limiti e delle differenze esistenti fra mondo nordico e mondo neolatino; i due grossi tronchi dalla cui fusione nascerà, alcuni secoli più tardi, il nuovo concetto di Europa come unità spirituale e culturale.*

Quanto al testo che forma oggetto della prima trasmissione, il suo valore — più che storico e documentario — è essenzialmente poetico. Scritta circa tre secoli dopo gli avvenimenti che narra, la Chanson de Roland *raccolse motivi storico-leggendari (Re Carlo e la sua epopea) ed elementi positivi di costume (il feudalesimo, lo spirito di crociata) e fuse gli uni e gli altri in una nuova epopea che subito valicò i confini del mondo francese, o comunque, romanzo, per diventare patrimonio comune di tutta l'Europa. La fortuna diffusa e prolungata della leggenda, le sue involuzioni e contaminazioni, così strettamente legate allo sviluppo sociale e letterario dell'Europa, fanno dell'epopea rolandiana uno dei riferimenti più interessanti e chiarificatori nella storia della nostra civiltà dall'XI al XVI secolo.*

GIORGIO BRUNACCI

LE OPERE ORGANISTICHE DI GEROLAMO FRESCOBALDI

Gerolamo Frescobaldi (Ferrara, settembre 1583-Roma, 1° marzo 1643) è ancor oggi allineato fra i grandi musicisti più per il prestigio generico del nome, che per una reale conoscenza dell'opera; e il fatto può apparire anche più singolare, se si pensa ch'egli è il primo creatore di genio di quel linguaggio strumentale che tanta fortuna doveva avere nello svolgimento della musicalità dei secoli moderni. Contemporaneo del Monteverdi e creatore di non minore forza fantastica, il Frescobaldi riempie i primi decenni del Seicento con gli echi di una rinomanza universale; i discepoli stranieri prolungarono e resero fecondo in tutta Europa l'alto insegnamento direttamente ricevuto dal maestro. Anche in una breve nota non ci si può sottrarre all'obbligo di ricordare la fama di virtuoso insuperabile ch'egli ebbe fra i contemporanei: le testimonianze sono tali infatti da additarlo come uno dei rappresentanti più insigni dell'arte dell'esecuzione in ogni tempo. E quando l'artista per tale ragione acclamato si presenta appena venticinquenne con le prime opere a stampa, il suo sboccio di compositore pare improvviso: come se tutte le tappe di preparazione e di formazione fossero di colpo bruciate ed il primo punto d'arrivo fosse già la rivelazione di quella maturità ch'è propria soltanto dei maestri.

Mercoledì ore 22,05
Terzo Programma

Nell'opinione corrente l'arte frescobaldiana è per lo più considerata difficile o almeno lontana dal gusto contemporaneo, ma tale soprattutto risulta per la scarsa consuetudine con le musiche che, anche per motivi di indole pratica, non molto di frequente è dato riascoltare nell'autentico timbro degli strumenti — organo e clavicembalo — per i quali sono state concepite. A ciò deve aggiungersi una più intima ragione, ossia l'austerità della concezione che si esprime in forme — ricercari, canzoni, partite, toccate, versetti e commenti liturgici — tutte appartenenti al primo periodo di affermazione della musica strumentale, divenuta artisticamente autonoma da quella polifonico-vocale sino ad allora dominante. La grandezza di Frescobaldi è stata negli ultimi tempi accertata nei suoi valori stilistici ed artistici; ma se le musiche hanno sempre esercitato un fascino particolare su quanti sono sensibili, per spontaneità o educazione di gusto, alle forme di fantasia più libera e pura, ancora non sono entrate nel circolo fecondo di una più ampia conoscenza. Il ritorno alla comprensione dell'arte frescobaldiana, il cui valore non s'appoggia a contingenze di moda, nè a motivi di natura occasionale e transitoria, è uno fra i tanti compiti della cultura musicale d'oggi.

Dell'opera organistica di Frescobaldi viene così offerta una presentazione omogenea, non più costretta nei limiti di un disperso concerto a carattere commemorativo, ma realizzata attraverso una scelta di proposito concepita con larghezza, perchè da essa sia possibile trarre i lineamenti necessari e ricostituire una personalità ricca di motivi che non si svelano in iscorci troppo frettolosi. Ed al conseguimento della più fedele fisionomia dell'arte frescobaldiana concorre in modo essenziale la riproduzione delle musiche sull'organo; ossia sullo strumento in cui il compositore virtuoso alternò e fuse splendori di tecnica e dolcezze di canto. Dieci anni fa s'è compiuto il trecentenario della morte di Gerolamo Frescobaldi, trascorso fra i lutti della guerra; così questo ciclo ricorda il grande musicista che Ferrara ha degnamente celebrato nello scorso settembre.

LUIGI RONGA

LA TV DAL 18 AL 24 OTTOBRE

I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA

TRASMETTITORI DI TORINO (canale 2) (81 - 88 MC/s), MILANO (canale 4) (200 - 207 MC/s), MONTEPENICE (canale 1) (61 - 68 MC/s), PORTOFINO (canale 5) (209 - 216 MC/s)

Domenica 18 ottobre

18 — Telecronache dirette di grandi manifestazioni agonistiche: indi: **Tempesta sul golfo.** Film. Regia di G. Bianchi. Prod. Lux-Film.

21 — Telegiornale

21,15 Tema in classe: «Se avessi una bacchetta magica... »

21,45 « Facciamo la spia » (replica di venerdì 16). Rivista a premi allestita da Lyda Ripandelli e con la partecipazione di Nuccia Bongiovanni, Nino Cantù, Febo Conti, Mimmo Craig, Nicla di Bruno, Pina Ferrara, Giovanna Mainardi, Sandra Mondaini, Nuto Navarrini, Elio Pandolfi, Ermanno Roveri, Erica Sandri, Antonella Steni, Fausto Tommei. Orchestra Giampiero Boneschi

22,45 La domenica sportiva. Risultati e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Il trasmettitore TV di Roma (canale 4) (200-207 MC/s) ha iniziato le sue prove tecniche di trasmissione fin dal 3 ottobre u. s. A partire dal 18 corrente queste prove verranno intensificate e avranno inizio saltuari collegamenti diurni e serali con gli studi TV di Milano e Torino. Inoltre esso irradierà il monoscopio di prova tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17.

Lunedì 19 ottobre

Nessuna trasmissione

Martedì 20 ottobre

21 — Telegiornale

21,15 La Certosa di Parma. Primo episodio: « L'ombra del patibolo ». Regia di C. Jacque. Produzione Scalera Film

22,30 Ripresa diretta di un avvenimento sportivo

Mercoledì 21 ottobre

21 — Telegiornale

21,15 « Ritratti in cornice »: Giuseppe Mazzini, a cura di A. Bandini Buti

21,30 La Certosa di Parma. Secondo episodio: « Amanti senza speranza »

22,40 Telecronaca diretta di un avvenimento sportivo

Giovedì 22 ottobre

17 — Il Chiromante. Regia di Oreste Biancoli. Produzione Capitani Film (film per ragazzi)

21 — Telegiornale

21,15 « La posta del giovedì », a cura di Elda Lanza

21,30 Zazà. Film. Regia di R. Castellani. Produzione Lux Film

Venerdì 23 ottobre

21 — Telegiornale

21,15 « L'uccello di fuoco », di Lajos Zilhay. Traduzione di L. Nemes e A. Salucci. Edizione televisiva in due tempi. Personaggi ed interpreti:

Tomaso Lovasdy: *Piero Carnabuci* - Carla Lovasdy: *Laura Solari* - Marika: *Giulia Lazzarini* - Zaldan Balkanyi: *Giorgio Albertazzi* - Commissario Szveltesi: *Giuseppe Pertile* - Emerico Szamusi: *Aldo Allegranza* - Iolanda: *Maria Teresa Guerra* - L'amministratore: *Ernesto Sabbatini* - Il portinaio: *Antonio Barpi* - La cameriera: *Marisa Ciceri* - Un giornalista: *Natale Peretti* - Giulio Pfeiffer: *Alfredo Danti* - Il dottore: *Gianni Tonolli* - Uno scritturale: *Riccardo Perrucchetti* - Primo agente: *Claudio Pellegrini* - Secondo agente: *Alberto Diffatti* - Terzo agente: *Nino Bianchi* - Una suora: *Mary Valente* - Il dentista: *Giorgio Gandini*

Regia di Claudio Fino.

Sabato 24 ottobre

17 — Lotte sul mare. Film. Regia di Pat Jackson. Produzione Minerva Film

21 — Telegiornale .

21,15 « Domani in gara », a cura di Bacarelli, Rosati e Ansaldo. Allestimento di Giovanni Coccorese.

21,30 « Il Caffè delle Muse », fantasia d'arte con la partecipazione di Achille Campanile ne « L'amore fa fare questo ed altro », degli attori: Carlo Alighiero, Wilma Casagrande, Annabella Cerliani, Elena Cotta, Renato De Carmine, Renato Ferrari, Gastone Ciapini, Amleto Partrone, Mario Rovati, Bianca Toccafondi, della cantante Belén Fernandéz e della danzatrice Pamela Palma. Regia di Alessandro Brissoni.

Renato De Carmine e Giulia Lazzarini nella commedia « Il Paese delle vacanze », di Ugo Betti, trasmessa dagli Studi televisivi di Milano il 2 ottobre per la regia di Alessandro Brissoni

Elio Pandolfi e Antonella Steni della Compagnia di Rivista TV, hanno preso parte al programma musicale « Voci nella sera » (La goccia d'acqua) teletrasmesso dalla stazione TV di Torino.

BREVI NOTE ILLUSTRATIVE

« Tema in classe »

Domenica, ore 21,15

Ritorna dopo la parentesi estiva, « Tema in classe ». Note personalità dell'arte, della cultura, degli affari e dello spettacolo, un po' per gioco e un po' per nostalgia, ritorneranno sui banchi di una scuola. Dovranno svolgere, ciascuno con i propri mezzi d'espressione, un tema che consente lo sbrigliarsi della fantasia: « Se avessi una bacchetta magica... ».

« Ritratti in cornice: Giuseppe Mazzini »

a cura di Antonio Bandini Buti

Mercoledì ore 21,15

La rubrica « Ritratti in cornice », si propone di far rivivere, in sintetica biografia, i personaggi illustri del passato, rivelandone le vicende attraverso episodi sceneggiati. La prima serie di Ritratti è dedicata a figure del Risorgimento; la trasmissione del 21 ottobre è dedicata a Giuseppe Mazzini.

«L'uccello di fuoco»

di Lajos Zilhay

Venerdì, ore 21,15

Questa commedia di Zilhay offre, con la drammatica delicatezza della sua storia, ampie possibilità di una efficace narrazione rapportata allo schermo televisivo.

La vicenda è nota e nella sua parte sostanziale affaccia un problema di coraggiosa moralità: una signora della migliore società ungherese, che ebbe trascorsi con un attore, si vede investita della colpa dell'uccisione di costui avvenuta, invece per mano della di lei figlia che ha sconsideratamente ripetuto il suo giovanile invaghimento. La situazione è adombrata con una accortezza psicologica che penetra nel vivo dei sentimenti e dà luogo ad una successione di fatti di forte rilievo.

L'emotività dell'opera è accresciuta dall'andamento poliziesco, che la domina. Si è anche qui alla ricerca di chi ha ucciso l'attore, e si è induttivamente portati, per sconcertanti alternative, alla soluzione finale. Una soluzione che lascia intravedere un comprensivo perdono per chi ebbe tradita la propria giovinezza.

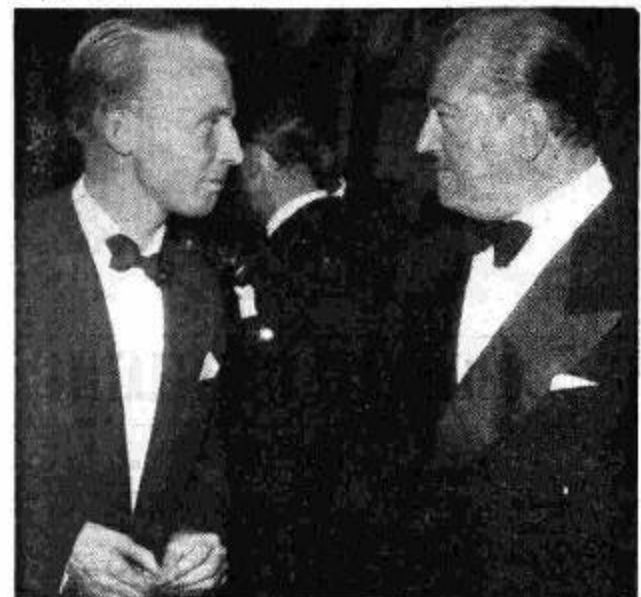
«Il caffè delle Muse»

Sabato, ore 21,30

Ne « Il caffè delle Muse », una trasmissione dedicata a tutte le arti, questa volta ha ingresso e credito l'arte spericolata di Achille Campanile in veste di autore e di presentatore di se stesso. Egli è maestro nell'apprenderci che l'amore fa fare questo e altro. Dei paradossi dell'amore, dell'involontario ridicolo ai quali gli innamorati sono indotti, si può dire che questa è una varia e divertita esposizione.

Nel tema intervengono variazioni come la danza che dell'amore è il più festoso svago e il canto che libera ed addolcisce.

In onda questa settimana

La proclamazione dei vincitori fatta da Henri Barraud, Presidente delle Giurie

Hans Werner Henze, autore di « Un medico di campagna », a colloquio col Presidente Ridòmi.

Mario Labroca, autore del commento musicale di « Notturno a Cnosso », riceve le congratulazioni di Margherita Carosio.

"La via di

Un giovane musicista ottimamente quotato, Riccardo Nielsen, e un esperto e versatile letterato-musicista, Alessandro Piovesan, sono gli autori dell'opera che ha ottenuto all'Italia il massimo riconoscimento nella grande competizione radiofonica internazionale conclusasi in questi giorni a Palermo.

Il testo de *La via di Colombo* — così è intitolato il lavoro — è stato elaborato dal Piovesan sulla traccia di una bellissima pagina di Massimo Bontempelli, un racconto che si trova al secondo posto della triade *Giro del sole*, pubblicata nel 1941. Il racconto è tra i più vividi documenti del pensiero e dello stile narrativo dello scrittore. La tendenza, o meglio l'aspirazione del Bontempelli, volta a trasferire su di un piano simbolico e allegorico le gesta dell'uomo, sia essa grande o piccolo, glorioso o umile, è qui realizzata in pieno. Quale era la vera Via di Colombo? Quale la via che poteva consacrare la grandezza dell'impresa umana in quella ben più splendente dell'impresa divina? La vera via era quella che — avvenuta la conquista — avrebbe potuto portare l'uomo, l'eroe, a liberarsi d'ogni incitamento o sollecitazione terrena, al cospetto della Montagna del Purgatorio. Cristoforo Colombo, allorchè avesse intuito che la nuova terra era certa e prossima, avrebbe dovuto annullarsi: egli, il forte, il puro eroe, avrebbe dovuto scomparire e lasciare agli altri, a quelli che l'avevano seguito nella impresa, ai re e ai potenti che ne aspettavano l'esito di lontano, tutto il peso delle colpe e dei peccati che, inevitabilmente, la scoperta stessa della nuova terra avrebbe portato con sè. Perchè, per gli uomini, la scoperta della nuova terra avrebbe certamente significato « oro », e l'oro voleva dire sangue, odio, morte, perversione.

Mercoledì ore 21
Programma Nazionale

Ed ecco come, nella trama del Bontempelli, ridotta per la radio dal Piovesan, tali significati sono trattati e narrati. La caravella di Colombo, la *Santa Maria*, è da oltre un mese in viaggio per l'oceano ancora ignoto. Una notte penetra nella cabina di Cristoforo Colombo un misterioso personaggio e a lui si presenta come Garcia Martinez. Confessa di essersi imbarcato clandestinamente perchè egli è certo di incontrare, lungo la rotta che percorrono le caravelle, la Montagna del Purgatorio. E' chiaro che questo personaggio sta a sintetizzare e a simbolizzare la teoria medioevale desunta dalle parole dell'Ulisse dantesco, con le quali gli scienziati e i filosofi cattolici dei due primi secoli del secondo millennio erano soliti interpretare i dogmi della filosofia ellenica. Alla perentoria asserzione di Garcia Martinez, Cristoforo Colombo rimane interdetto. E così insiste Martinez: la vera via che Colombo deve seguire è quella che, passate le Colonne d'Ercole, porterà alla Montagna del Purgatorio: la montagna sulla quale l'uomo deve espiare i suoi peccati. Quando le caravelle entreranno nel mare che bagna questa montagna, Garcia Martinez si butterà a nuoto per raggiungerla e per distaccarsi da tutto. Anche Colombo dovrà seguirlo in questa avventura. Anche lui dovrà abbandonare le sue navi e i suoi marinai ormai in vista del nuovo continente.

Colombo pensa di avere di fronte un pazzo e, quando gli chiede di spiegarsi meglio, Garcia sostiene apertamente che la sua impresa, quella che Colombo sta combattendo con tutto il suo coraggio e tutte le sue forze ha per scopo finale la ricchezza: sotto il segno della Croce di Cristo si nascondono la rapina, la ricerca maledetta dell'oro e dell'impossibile paradiso terrestre. Colombo medita su queste parole, e la sua meditazione si accompagna alle sofferenze del viaggio che non ha mai fine e che è sempre più duro: il viaggio che fa impazzire la ciurma e l'ago magnetico. Ma Colombo ha

"Notturno

Un prodotto della più avanzata sensibilità cronistica corretta e filtrata da modi espressivi di squisita compostezza classica: testimonianza esemplare di quelle che posson essere le suscettibilità evocative del documentario radiofonico quando se ne sia, come qui, perfettamente intesa la natura e si padroneggi con assoluta sicurezza il mezzo tecnico. Notturno a Cnosso: filologia e poesia al servizio della cronaca e non umiliate dalla sede inconsueta in cui son chiamate a svolgersi ma, anzi, fornite da essa di una giustificazione nuova e di una rinnovata modernissima dignità.

« ...Plachiamo i venti, e ne la Creta andiamo »: col viatico dei versi di Virgilio ov'è narrato l'approdo di Enea e dei suoi compagni in fuga da Troia distrutta, i due autori della breve opera scendono dalla nave a riva, poco lontano dalle rovine di Cnosso minoica. Il pescatore che l'ha traghettati dalla nave sulla spiaggia li affida a un ragazzo, Manoli, che lascia il suo gregge di capre per guidarli su pel sentiero sassoso. Un mulo porta il magnetofono del radiocronista il quale, nel frattempo, ha registrato e seguiterà a registrare le varie fasi del viaggio. Accompagnati dal ragazzo i visitatori entrano ora nella dissepolta reggia di Minosse che, al chiarore della luna, rivela i piani e i volumi della sua immensa architettura. Scesi alla sala dove si conserva ancora intatto il trono di Minosse, Manoli è invitato — con ilare condiscendenza a un gusto bizzarro — a prendere posto sul seggio del « primo legislatore delle genti »; e intanto il narratore gli rievoca il mito del Minotauro e la congiura ordita da Arianna per uccidere, con Dedalo e Teseo, il mostro divoratore di fanciulle e giovanetti. Il racconto, appena accennato, viene interrotto dai passi precipitosi del ragazzo in corsa attraverso l'intrico di stanze ond'è formato il Labirinto: la lieta fuga di Manoli ricorda l'antica danza che Dedalo inventò per esprimere gli avvolgimenti della sua costruzione, e i diversi passaggi son realizzati con l'echeggiare delle voci ora vicine e ora lontane che creano le distanze e segnano i ritorni obbligati dell'immenso meandro.

Manoli s'arresta davanti a un affresco famoso, scopre correndo il simbolo minoico della doppia scure incisa dovunque nel palazzo, offre pretesto al narratore di accennare alla distruzione di Cnosso ad opera dei Dori e lo guida a parlare della guerra di cui lo spirito distruttore è identificato col Minotauro che sempre risorge ad annullare le opere della giustizia.

Si annuncia l'alba. Il gruppo prende la strada del ritorno scandita dalle voci degli ultimi uccelli notturni. Manoli precede i compagni cantando una canzone di pescatori di spugne. A riva li accoglie con la sua barca il pescatore per riaccompagnarli alla nave che, al largo, chiama i passeggeri coi boati della sirena. La breve escursione è finita, la passeggiata nel tempo è tornata al suo punto di partenza. In una ripresa musicale che esprime il senso d'una riconquistata pace solare il documentario si chiude.

g. c.

C. B. ANGIOLETTI, nato a Milano il 27 novembre 1896, ha diretto alcune riviste letterarie e, per parecchi anni, i settimanali *La Fiera letteraria* e *L'Italia letteraria*. Ha pubblicato una ventina di volumi (narrativa, prosa d'arte, viaggi, critica, saggi), ha collaborato a numerose riviste letterarie italiane e straniere (fra

due delle opere premiate

Colombo„

forza per resistere ancora, e poco prima che un colpo di bombarda annunci l'apparizione della terra agognata, Garcia si getta in mare anelante di raggiungere la Montagna del Purgatorio. Con lui scompare il mondo di ieri: con la sua fine sorge il mondo nuovo. E la vicenda si chiude con il *Salve Regina* intonato dai marinai in segno di ringraziamento alla Madre di Dio.

Questa la trama della *Via di Colombo*, del lavoro che la giuria ha riconosciuto vincitore del *Premio Italia 1953*. Il compositore Riccardo Nielsen si è valso di questo tema per affermare la sua personalità di musicista moderno pronto ad accogliere i suggerimenti e le risorse di quelli che sono i più efficaci mezzi di narrazione del nostro tempo e, non ultimo, quello radiofonico.

Nielsen è un esponente italiano del movimento dodecafonico e tale era apparso nel suo lavoro più ponderoso, l'opera teatrale «*L'incubo*». In questa *Via di Colombo*, senza derogare dai suoi principi, senza mitigarli, egli riesce a creare delle atmosfere capaci di determinare stati d'animo ben appropriati al linguaggio e alla trama del racconto radiofonico. L'impostazione seriale della sua musica non disturba nè offusca menomamente la chiarezza del procedere radiofonico ma, sempre in virtù di quell'equilibrio di impostazione, è proprio la musica che si rende funzionale e pertanto essenziale, alla completezza dell'opera d'arte.

Tali sono state le constatazioni della giuria, constatazioni che hanno portato alla premiazione della *Via di Colombo* che si è aggiudicata la vittoria nella massima gara d'arte radiofonica.

r. g.

RICCARDO NIELSEN *è nato a Bologna il 3 marzo 1908. Ha studiato a Milano sotto la guida di Carlo Gatti, diplomandosi quindi a Bologna. Le sue composizioni seguirono dapprima lo stile cosiddetto neo-classico, applicandosi alle forme strumentali della sinfonia e del concerto.*

Vennero in seguito il XCIX Salmo *per coro maschile e quattro pianoforti (1941);* la Serenata *per tre trombe e trombone;* la Musica per archi *(1945); il monodramma in un atto* L'incubo *su testo di Elsa Pradella tratto da una novella di Petrus Borel, rappresentato la prima volta all'XI Festival Internazionale di Venezia, l'11 settembre 1948;* i Tre studi su «La via di Colombo» *eseguiti la prima volta al XV Festival veneziano nel settembre 1952. Il materiale musicale di questo lavoro, però, è indipendente dall'ultima opera di Nielsen vincitrice del «Premio Italia 1953»:* La via di Colombo.

Riccardo Nielsen si è pure dedicato a numerose revisioni di musiche antiche per l'esecuzione moderna, quali lo Stabat Mater *di D. Scarlatti,* Guglielmo d'Aquitania *di Pergolesi, la* Didone *di Cavalli, una* Suite *dall'*Ercole amante *e il* Magnificat *pure di Cavalli,* La catena di Adone *di D. Mazzocchi, la* Tancia *di J. Melani.*

ALESSANDRO PIOVESAN *è nato a Venezia il 25 aprile 1908. Ha seguito gli studi musicali di pianoforte, conseguendone il diploma, con Gino Tagliapietra, e di composizione prima con Tagliapietra e quindi con Gian Francesco Malipiero. Dal 1940 è Direttore di Biblioteche musicali, di ruolo; attualmente, di quella del Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia. Ha tenuto l'Ufficio Stampa del Teatro «La Fenice» e della Biennale di Venezia. Del XVI Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia egli è stato l'organizzatore tecnico.*

Alla letteratura Piovesan non si è dedicato specificamente, come invece si è dedicato alla musicologia, scrivendo parecchi articoli e saggi su varie riviste italiane e straniere, e collaborando pure a programmi della Radio Italiana.

Quindi egli si è interessato alle esperienze radiodrammatiche ed ha scritto qualche radiodramma.

Riccardo Nielsen, autore della musica di «La via di Colombo», cordialmente intrattenuto da monsignor Marcataio, rappresentante del cardinale Ruffini, arcivescovo di Palermo

a Cnosso„

le quali *New Criterion*, diretta da T. S. Eliot). Attualmente collabora al settimanale *Il Mondo* e al quotidiano *La Stampa* di Torino. E' stato per quattordici anni all'estero, come direttore di istituti di cultura italiana (Praga, Parigi, Lugano) e come Lettore di letteratura italiana (Università di Digione e di Besançon). Nel 1940 è entrato alla Radio Italiana, prima come redattore capo e successivamente come Vice-direttore del «Giornale Radio». Attualmente dirige la rassegna culturale *L'Approdo* (trasmesso radiofonicamente ogni settimana e quindi raccolto in fascicoli trimestrali). E' anche consulente letterario per i vari programmi radiofonici. Per la Radio ha diretto personalmente alcune inchieste, fra le quali una dedicata alla Svizzera e un'altra (di venti trasmissioni) all'Europa occidentale, dopo aver visitato dodici nazioni e raccolte circa duecento interviste con personalità della politica e della cultura. Tale inchiesta è stata poi riassunta nel volume *Un europeo d'Italia*.

SERGIO ZAVOLI è nato a Ravenna il 21 settembre 1923. Nel 1950 è entrato alla Radio Italiana, come radiocronista, iniziando la propria carriera con una serie di «reportages» dall'Africa centrale. Successivamente si è dedicato ai documentari, interpretando ed elaborando storie di uomini e di ambienti, secondo un genere di racconto radiofonico del tutto nuovo. Ha partecipato alla «Inchiesta in occidente» della Radio Italiana recandosi in Francia, Inghilterra e Irlanda; all'inchiesta su «Le origini della civiltà mediterranea» in Magna Grecia, Sicilia, Grecia e Isole dell'Egeo; sull'«Emigrazione italiana» in Brasile. Per i risultati ottenuti nel campo documentaristico, nel 1952 gli venne assegnato il «Microfono d'argento».

MARIO LABROCA è nato a Roma il 22 novembre 1896. Allievo di Respighi e Malipiero, si diplomò in composizione nel 1921. Nell'ambito dell'attività di Casella partecipò a quella rivoluzione del gusto e della pratica musicale che allineò definitivamente l'Italia nella cultura musicale europea.

Fra le opere sue — prevalentemente di musica da camera, terreno elettivo della sua natura d'artista — sono da ricordare: tre Quartetti per archi, Trio per piano, violino e cello, Sinfonietta per piccola orchestra, Suite per violino e piano, Sonatina per viola e piano, Tre liriche per mezzosoprano e piano, Tre cantate per basso, coro e orchestra, Stabat Mater per soprano, coro e orchestra, opera questa assai nota e largamente eseguita, Sonata per orchestra con pianoforte obbligato, Suite per pianoforte, Tre cantate sulla Passione secondo San Giovanni. E' inoltre autore di pregevoli pubblicazioni tra cui un fondamentale studio critico sul *Flauto magico* di Mozart.

La sua attività di critico musicale, altrettanto intensa, lo pone tra i collaboratori più autorevoli di importanti quotidiani, riviste italiane e straniere, rubriche musicali radiofoniche. Molta parte della sua attività, presentemente svolta nell'ambito dei programmi Rai, è stata dedicata al settore organizzativo della musica; attività esplicata in una quasi ventennale esperienza teatrale, come Sovrintendente al «Maggio Musicale Fiorentino» e come Direttore artistico ai teatri «La Fenice» di Venezia e «La Scala» di Milano.

Mercoledì ore 22 circa
Programma Nazionale

Charles Bertin, autore del «Christophe Colomb», complimentato dopo la proclamazione da Salvino Sernesi.

Henry Reed (a destra), autore di «Le strade di Pompei», e Douglas Cleverdon, realizzatore dell'opera.

PROGRAMMA NAZIONALE

7,15 Buongiorno - Prev. del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 Le radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissioni locali

9 — SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana

9,30 Spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro

9,45 Notiziario del mondo cattolico

10 — Organista **Alessandro Esposito**

10,15-11 **Per le Forze Armate**
« IL TASCAPANE », di Brancacci e Verde - Regia di Silvio Gigli

12 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

12,30 Duo Zanotti-Frati

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**

14,15 Libri nuovi: *I castigati*, di Flora Volpini

14,30 **Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli**
Trasmissioni locali

15 — Musica operistica

15,45 **Complessi caratteristici**

16 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Stock)*

17 — **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

17,30
CONCERTO SINFONICO
diretto da ARTURO BASILE
Persico: *Notturno per archi*, dall'opera « La bisbetica domata »; Parodi: *Villanella*, introduzione e fughetta; R. Bossi: *Il miracolo di San Gennaro* da « Le Sagre d'Italia »; Porrino: *Mondo tondo*, suite
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana *(Ricordi)*

18,15 Risultati e resoconti sportivi e radiocronaca da Lugano del Gran Premio ciclistico Vanini

18,30 Canta Vanja Orico

18,45 **Inchiesta sull'emigrazione italiana in Brasile**, di Sergio Zavoli - Seconda trasmissione

19,15 Musica da ballo

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

« Una alla volta »
SCINTILLE
Rivista di **Jurgens** e **D'Alba**
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di **R. Mantoni**
(A. Gazzoni e C.)

22 — **VOCI DAL MONDO**

22,30 **Concerto dei premiati al Concorso Internazionale Pianistico « Ferruccio Busoni » 1953**
Chopin: *Andante spianato e polacca brillante*, Pianista Monte Hill Davis, secondo classificato; Albeniz: *Malagueña*; Turina: *La Morena Coquetta*, Pianista Estéban Sanchez Herrero, terzo classificato; Liszt: *Après une lecture de Dante*, Pianista Ella Goldstein, primo classificato
Registrazione effettuata il 9-9-'53 nella Sala dei Concerti del Conservatorio « C. Monteverdi » di Bolzano

23,15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di E. Danese
Dallo « *Chez-Moi* » di Firenze - Complesso 5 Ciro's

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)
Trasmissioni locali

11,45-12 **Sala stampa sport**

MERIDIANA

13 **Angelini e otto strumenti**
(Salumificio Negroni)

13,30 **Giornale radio**
Il **Quartetto Cetra** presenta
Gite di un quartetto viaggiatore
(Persil)

14-14,30 Gli assi della canzone
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (ore 14,30)

15 — **DOMENICA EXPRESS**
con Autostop finale
a cura di Brancacci, Verde e Lafrancesca

POMERIGGIO IN CASA

16 **RADIOSCHERMI**
Presentazione di colonne sonore

17 — **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo: Notizie sportive e radiocronaca del *Premio Jockey Club* dall'Ippodromo di San Siro a Milano

18,30 **Il Golfo incantato**
Celebri canzoni napoletane

INTERMEZZO

19 **Lassatece passà**
Numero speciale del « Settimanale di vita cittadina » di *Radio Roma*

19,30 **Voci in armonia**
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Carlo Dapporto e Marcello Marchesi presentano
IL PETTEGOLO
Regia di Enzo Convalli
(Chlorodont)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **RADIOCLUB**
Incontro con MAURICE CHEVALIER

22 — **I grandi successi del mondo**
(Lane Rossi)

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23 — **Il tagliacarte**

23,15-23,30 **A luci spente**

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **L'opera di Fedor M. Dostoevskij**, a cura di E. Paci: *La vita vivente*

16,05 **Wolfgang Amadeus Mozart**: *Eine kleine Nachtmusik K. 525*
Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

16,20 **Piccola antologia poetica**
Diario d'amore di Matteo Maria Boiardo, a cura di Angelo Romanò

16,45 **La musica cameristica di Weber**
Variazioni su un tema originale op. 9 per pianoforte
Pianista Armando Renzi
Dagli Otto pezzi per pianoforte a quattro mani op. 60
Pianisti: Lya De Barberiis e Armando Renzi

17,15 **Documentario**: *Una scuola e un teatro giapponesi*
Due momenti radiofonici registrati a Tokio da Luca di Schiena

17,50-18 Parla il programmista

19,30 **Problemi civili**: *Come intensificare la costruzione degli alloggi*
Nello Mazzocchi Alemanni: *L'edilizia rurale*

19,45 **Il Giornale del Terzo**: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: *Quartetto in la maggiore op. 55 n. 1*
Esecuzione del « Quartetto Pro Arte »
F. Mendelssohn: *Quintetto in si bemolle maggiore op. 87*
Esecutori: Matteo Roidi, Luigi Muratori, *violini*; Aldo Perini, Lodovico Coccon, *viole*; Giuseppe Selmi, *violoncello*

21 — **Il nido d'amore**
Racconto di Ring Lardner - Traduzione di Nora e Anna Messina (Lettura)

21,15 **Teatro da camera**
L'APOSTROPHE
Commedia musicale in un atto
(dai « Contes drôlatiques » di Honoré de Balzac)
Testo e musica di **Jean Françaix**
Interpreti principali: Lina Dachary, André Vessières, Aimé Doniat
THE JUMPING FROG OF CALAVERAS COUNTY
Opera in un atto da un racconto di Mark Twain
Testo e musica di **Lukas Foss**
Interpreti principali: Giorgio Tozzi, Anna Brown Scheiderup, Filippo Maero
PARTITA A PUGNI
Un'introduzione e tre « rounds »
Testo di Luciano Conosciani - Musica di **Vieri Tosatti**
Interpreti principali: Agostino Lazzari, Rolando Panerai
Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra e coro del Teatro « La Fenice » di Venezia
Registrazione effettuata l'8-9-1953 dal Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XVI Festival Internazionale di Musica contemporanea

Nell'interv. (22 circa): **L'osservatore dello spettacolo**, diretto da C. E. Gadda
Rassegna teatrale, a cura di Carlo Terron
Il « Don Giovanni » e « L'Avaro » a Milano, nella regia di Jean Vilar

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Duo Montini Romano, Gitarre Veronese Dorino, Akkordeon - Melodien die wir gerne hören - Opernmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12 Musiche e canti campidanesi (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,15 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - La famiglia giuliana - 13,50 Musica operistica, Puccini: «Turandot»: a) Invocazione alla luna, b) Signore, ascolta, c) Nessun dorma - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e notiziario - Musiche richieste - 14,30 «I fradeli Molen», un atto di Lidia Sussi (Venezia 3)

14,30 «Bondicerea» (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

«Il guasco» (Ancona 1 - Ascoli Piceno)

«La Caravella» (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

«El Pavajon» (Bologna 2)

«La settimana nelle Dolomiti» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

«I' grillo canterino» (Firenze 2 - Siena - Arezzo)

«El gamba de legn» (Milano 1)

«Lassatece passà» (Roma 2)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)

«'A lanterna» (Genova 2 - La Spezia - Savona)

«Il lampione di Fuorigrotta» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)

«El liston» (Venezia 2)

14,40 «Sa barca salvara», radioscena di C. Monteverde, a cura di A. Anels (Cagliari 1)

19 Sette giorni in Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Sette giorni in Sicilia (Caltanissetta)

20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - «Der Parasit» - Lustspiel von Friedrich v. Schiller - Spielleitung: Karl Margraf - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, 8,15 Segnale orario. Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Arriva la banda. 9 Per gli agricoltori. 9,15 La voce di Gino Bechi. 9,30 In tempo allegro. 10 S. Messa da San Giusto. 11,15 Musica per corrispondenza. 12 Selezione dai programmi della settimana (Prima parte). 12,45 Cronache della radio. 13 Giornale radio. 13,30 Selezione dai programmi della settimana (Seconda parte). 14 Teatro dei ragazzi: «Spera di sole», di Luigi Capuana. 14,30 Orchestra diretta da G. Cergoli. 15 Musica operistica. 15,45 Complessi caratteristici. 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. 17 Orchestra Fragna. 17,30 Concerto sinfonico diretto da A. Basile (Pr. Naz.). 18,15 Risultati e resoconti sportivi e radiocronaca da Lugano del Gran Premio ciclistico Vanini. 18,30 Canta Vania Orico. 18,45 Inchiesta sull'emigrazione. 19,15 Musica da ballo. 19,45 La giornata sportiva. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,30 Melodie del tempo andato. 21,05 «Scintille», rivista di Jurgens e D'Alba. 22 Il fanciullino che è in noi, a cura di Franco Antonicelli. 22,15 Orchestra Frankie Carle. 22,30 Concerto dei premiati al Concorso Int. pianistico «F. Busoni» 1953 (Pr. Naz.). 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Dal «Casino de la Corniche». 19,40 Canzoni. 20,45 Musica leggera. 20,55 Notiziario. 21,30 Musica brillante. 22 Un «giallo». 23,15 Dischi. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Tè danzante. 19,55 Per voi, signora. 20,10 Musica varia e canzoni. 20,30 Jazz. 21 Parata musicale. 21,15 Line Renaud. 21,31 Canzoni. 21,50 Musica da ballo. 22 Varietà. 22,20 Cocktail. 22,45 Music-hall. 23-2 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Albert Wolff. 19,30 Musica da camera. 19,40 Notiziario. 20 Orchestra d'archi diretta da Armand Bernard. 20,35 «Omaggio ad André Antoine», con scene di commedie di Georges Lecomte, Henry Bernstein e Jules Romains. 21,35 «Il Liceo Thiers di Marsiglia», di Jean Forest con la partecipazione di Claude Farrère e Marcel Pagnol dell'Académie Française. 22,45 Musica francese contemporanea. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Musica brillante. 20 Notiziario. 20,30 «Gioia di vivere». 21,45 Ante-prima. 22,45 Notiziario. 22,50-23,30 Il mondo è uno spettacolo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,10 Suona Anton Karas. 19,43 Orchestra Fred Gérard. 19,55 Notiziario. 20,15 Canzoni. 20,45 Dischi volanti. 21,45 Varietà e canzoni. 22 Notiziario. 22,15 Luis Mariano. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Musica brillante. 19,45 Servizio sacro. 20,30 «Phineas Finn», di Anthony Trollope (nono episodio). 21 Notiziario. 21,30 Documentario: Amundsen e il Polo Sud. 22,30 Musica da camera.

ONDE CORTE

6 Concerto diretto da Ian Whyte. 8,15 «Ritratti». 8,30 Complesso Billy Cotton. 10,45 Orchestra Pavillon. 13 Trasmissione per le FF. AA. 14,15 Compositori inglesi: Malcolm Lockyer. 15,15 Musica sinfonica. 16,30 Interviste notturne. 18,30 Rivista. 19,30 Serata teatrale. 21,30 Programma sacro. 22 Dischi di Moris Rosenthal. 22,30 Rivista. 23,15 Musiche vocali. 23,45 Parata musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Lo sport della domenica. 19,30 Notiziario. 19,45 «Il momento glorioso» poesia di A. Wchmerbach, messa in musica da Ludwig van Beethoven. 20,25 Ricordi di personalità. 20,50 Georges Bizet: Un pezzo per pianoforte. 21,05 Previsioni per la stagione invernale cinematografica. 22,15 Notiziario. 22,20 Richard Strauss: Divertimento su temi di Couperin per grande orchestra op. 86. 22,50-23 Dieci minuti con W. Busch.

MONTECENERI

7-7,45 Notiziario e musica varia. 9,45 I piccoli cantori della Turrita. 10,30 Balletti e danze. 11,15 La mer, di Debussy. 11,25 L'espressione musicale nella religiosità dei popoli. 12 Solisti del nostro tempo. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 L'allegro campanile. 13,50 Il microfono risponde. 15,15 Musica richiesta. 16,45 Concerto della Civica Filarmonica di Bellinzona. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Musiche di Corelli. 19,15 Notiziario. 20,15 L'Arlesiana, di G. Bizet. 21,45 Le avventure del barone di Muenchausen. 22,15 Notiziario. 22,35 Poemi musicali. 22,55-23 Musica varia.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità. 20,05 Canzoni. 20,15 Eroi di romanzo: «Il Gran Meaulnes». 21 Hilversum trasmette. 22 Musiche di Poulenc. Notiziario e musiche romantiche eseguite da allievi di Cortot.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Musica leggera** (8,15 circa)

11 — Musiche di autori polacchi contemporanei

11.45 L'Arca di Noè
L'odissea amorosa e la misteriosa morte delle anguille
di Giuseppe Tallarico - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

12.15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici - *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — Fantasia folcloristica

17.30 La voce di Londra
Abbiamo visitato per voi Sussex

18 — Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Duo Pierangeli-Mussato
Joseph Robbone: *Sonata romantica per pianoforte e violino*: a) Adagio espressivo, b) Recitativo e cadenza, c) Finale (Allegro appassionato)

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Ermanno Mingazzini: *Successi e insuccessi della chirurgia urologica*

18.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

19.15 *Gli affari sono gli affari*
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno *(Miss Chlorophyll)*
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

VOCI NUOVE
Concerto di musica operistica diretto da **Ferruccio Scaglia** con la partecipazione del soprano **Margherita Benetti**, del mezzosoprano **Vittoria Garofalo**, del tenore **Ermanno Lorenzi** e del basso **Paolo Washington**
Verdi: Ernani: « Infelice e tuo credevi »; Catalani: *Loreley*, « Amor celeste ebbrezza »; Verdi: *Luisa Miller*: « Quando le sere al placido »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, « S'apre per te il mio cor »; Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, « Le rovine sono queste »; Verdi: *La traviata*, « Addio del passato »; Bellini: 1) *I puritani*, « A te o cara »; 2) *La sonnambula*, « Vi ravviso o luoghi ameni »; Verdi: *Don Carlos*, « O don fatale »; Meyerbeer: *L'africana*, « O paradiso »; Boito: *Mefistofele*, « Spunta l'aurora pallida »; Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

22 — Inchiesta sull'emigrazione italiana in Brasile, di Sergio Zavoli - Terza trasmissione

22.30 IL CAVALIER BON TON
Avventure d'un maestro di belle maniere, narrate da **Michele Galdieri** - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana con **Fausto Tommei** - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di **Giulio Scarnicci** - Settima puntata
Replica dal Secondo Programma

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

CASA SERENA

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Con o senza ombrello? - Oroscopo - Il buongiorno di... - Svegliati e canta - Venti, quaranta, sessanta - « Do re, mi »

10 — LA DONNA E LA CASA
a cura di Anna Maria Remagnoli
Mia moglie la pensa così, dialoghi di Vittorio Metz con Lea Padovani e Aroldo Tieri - *Fiaba in tre minuti - Nord-Sud*, confidenze fra le ascoltatrici - *Piccole cronache di viaggio - Antimoda - I dischi del buonumore*

10.30-11 *Romanzo sceneggiato*
Katia
di L. Tolstoi - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Adattamento e regia di Marco Visconti - Terza ed ultima puntata

12.15 Trasmissioni locali

MERIDIANA

13 Ritmi e canzoni con l'orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Luciano Benevene
Larici-Helian-Legrand: *Ladro di cuori*; Stagni-Cavallari: *E' colpa tua*; Cherubini: *Se la luna facesse la spia*; Devilli-Gordon-Duning: *Paola*; Lucilli-Cherubini: *Per un bacio d'amore*; Mola: *La Macumba*; De Torres-Fragna: *Inganno*; Bonagura-Cimatti: *Passan le penne nere*

13.30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
Cinque ragazzi fra le nuvole
Cantano i Radio Boys

14 — Galleria del sorriso
Il lupo di mare, con Raimondo Vianello *(Simmenthal)*
Canzoni in voga
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Magiche visioni

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
Rapsodia

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Il libro delle meraviglie - Pianista *Lea Cartaino Silvestri* - *Dedicato a Django Reinhardt* - *Il tesoretto*

17 — VIETATO AI MAGGIORI DI VENT'ANNI

18 — Giornale radio
LE DUE ETA'
Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli - *I pattini d'argento*, romanzo per i ragazzi di M. Mapes Dodge - Adattamento di G. D. Giagni - Regia di Alberto Casella (Terza puntata)
Trasmissioni locali (ore 18,30)

INTERMEZZO

19 L'ultima cordata
Documentario giornalistico di Paolo Valenti
Trasmissioni locali

19.30 Parata di successi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Due voci per cantare
Carla Boni e Gino Latilla *(Franck)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*

EVI MALTAGLIATI e **CARLO D'ANGELO** in

L'AQUILA A DUE TESTE
Tre atti di JEAN COCTEAU
La regina — *Evi Maltagliati*
Stanislao — *Carlo D'Angelo*
Edith De Berg — *Adriana Parrella*
Felix duca di Willenstein — *Ivo Garrani*
Il conte di Foehn — *Aldo Silvani*
Regia di **Guglielmo Morandi**
(Vecchia Romagna Buton Brandy)
Al termine: **Ultime notizie**

23-23.30 Siparietto
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
D. Cimarosa: *Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra*
Allegro vivo - Largo - Rondò
Flautisti Marcel e Louis Moyse
Orchestra dell'Associazione Concerti Lamoureux diretta da Eugène Bigot
P. J. Ciaikowski: *Serenata melanconica*
Violinista Jascha Heifetz
Orchestra diretta da Donald Voorhees
Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra
Solista Paul Tortelier

21 — POEMI DELL'EUROPA MEDIEVALE
La canzone di Orlando
a cura di Ruggero Maria Ruggieri e Giorgio Brunacci

21.50 La musica cameristica di Weber
Gran duo concertante per clarinetto e pianoforte op. 48
Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò allegro
Esecutori: Giacomo Gandini, *clarinetto*; Armando Renzi, *pianoforte*
Variazioni op. 28 su una romanza dall'opera « Joseph » di Mehul per pianoforte
Pianista Armando Renzi

22.25 Nuova generazione
« La rivoluzione verde »
a cura di Carlo Ramacciotti
con la collaborazione di Carlo Borrini, Spartaco Marziani, Vincenzo Saba, Giuseppe Mira e Vitaliano Rovigatti

22.55 Claude Debussy
« Iberia » dalle « Images » per orchestra
Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête
Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuliani illustri - 13,50 Musica da camera. Liszt: «Rapsodia ungherese numero 2» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,40 Trasmissione in ladino (Bolzano 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Ferdinand Cap: «In den Laboratorien der Natur» - Klaviermusik von Bach und Beethoven - Pianistin: Maria Cristina Mohovich - J. S. Bach: «Toccata in E-Moll» - L. v. Beethoven: «Sonate in E-Dur Op. 109» - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,30 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Previsioni del tempo, bollettino meteorologico. 8,15-9 Musica leggera. 11,30 Musica operettistica. 12,15 Orchestra Nicelli. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Appuntamento del lunedì. 14 Assi della rivista: Tina De Mola. 14,15 Terza pagina. 14,25 Segnaritmo. 14,50 Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo. 15 Listino Borsa.

17,30 Le fiabe di nonna Clarabella. 17,45 Canta il Quartetto Cetra. 18 Giornale radio. Le opinioni degli altri. 18,20 Musica da ballo. 19 Saper ascoltare, a cura di Vito Levi. 19,45 Il punto al campionato di calcio, al microfono Mario Grassi. 19,50 Brevi-sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 El campanon, settimanale di vita triestina. 21,05 Voci nuove, concerto di musica operistica diretto da F. Scaglia (Pr. Nazionale). 22,15 Documentario sulla emigrazione. 22,30 Il Cavalier Bon Ton, avventura di un maestro di belle maniere, narrate da Michele Galdieri; Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana, con Fausto Tommei; Orchestra diretta da Mario Consiglio. 23,15 Segnale orario, Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,45 Varietà. 20,10 Dischi. 20,55 Notiziario. 21,15 Musica varia. 22,15 Concerto diretto da Marcel Mirouze. Vivaldi: **Concerto «La Notte»**; Mozart: **Nona sinfonia in do maggiore K. 73**; Smetana: **Moldava**; Ravel: **Pavana per una infanta defunta**; Prokofieff: **Pierino e il lupo.** 22,35 Musica melodica. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Musica da ballo. 20,10 Canta Eliane Embrun. 20,21 Dischi. 20,54 Bar musicale. 21 Rivista. 21,45 Varietà. 21 Canta Edith Piaf. 22,15 Concerto per gli ascoltatori di Radio Andorra. 22,30 Vecchie canzoni. 22,40 Music-hall. 23,30-2 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Alberto Erede (solista soprano Janine Micheau). Mozart: **Così fan tutte**, ouverture; Schubert: **Quinta sinfonia**; Ravel: a) **Valses nobles et sentimentales**, b) **Shéhérazade**; Casella: **Paganiniana**. 21,45 «Il sogno socratico di Amedeo Poncerau», di Pierre Sipriot con testi inediti di Poncerau. 22,50 «I racconti di Canterbury», di G. Chaucer. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 A voi giudicare. 20 Notiziario. 20,30 Vent'anni di canzoni. 21 La storia di Versaglia. 21,15 Eterna bohème: La bohème nel Medio Evo. 22,15-22,45 Jazz.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Organista Don Baker. 19,55 Notiziario. 20,30 Venti domande. 21 Rivista. 21,30 Canzoni nuove. 21,45 Dischi. 22 Notiziario. 22,05 Musica richiesta. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista violinista Guila Bustabo). Haydn: **Sinfonia in re maggiore n. 96** (Le miracle); Sibelius: **Concerto in re minore per violino e orchestra op. 47**; Strawinsky: **Le sacre du printemps**. 21,45 Notiziario. 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Programma notturno: Natura mitica e organizzata. 1) Fiabe brasiliane su animali, 2) Camping 1953, a cura di Erich Kuby. 23,30 Stan Kenton e la sua orchestra. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Varietà. 19,30 Musica varia. 20,30 «Venti domande». 21 Notiziario. 21,15 «Enrico V», di W. Shakespeare. 23,15-23,18 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «Viaggio nello spazio», racconto del futuro; quinto episodio. 20 Rivista. 21 «Sincerità», di Warwick Deeping; quarta parte. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,20 Documentario. 22,35 Orchestra Fred Hartley. 23,05 Romanzo sceneggiato. 23,20 Musica leggera. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 James Moody al pianoforte. 7,30 «Palcoscenico, schermo e auditorio». 8,30 Canti popolari. 11,30 Musica varia. 12,30 Musica da ballo. 13,15 Quartetto Monia Liter. 14,15 Commedia di Joseph Schull. 15,15 Orchestra Fred Hartley. 16,30 Dischi di Moris Rosenthal. 17,30 Musica da ballo. 18,30 Varietà. 19,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. Berlioz: **Il Corsaro**, ouverture; Sibelius: **Sinfonia n. 2 in re maggiore**. 21,15 Musica melodica. 21,30 Concerto in onore della Regina Elisabetta diretto da Charles Mackerras. 22,45 Trio Joe Saye. 23,45 Parata musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 «Giuseppe in Egitto», tre letture dalle «Storie della Bibbia» di Martin Beheim-Schwarzbach. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto di musiche richieste. 20,30 La nostra buca delle lettere. 20,45 Concerto di musiche richieste (seconda parte). 21 Racconti basilesi. 21,40 Un po' di musica. 22,10 La navigazione svizzera di alto mare. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,30-23 Musica contemporanea per violino.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario e musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Canzoni e melodie. 13,30-14 Compositori ed esecutori canadesi. 16,30 Musiche belghe dirette da Otmar Nussio. 17,30 Violista Walter Jesinghaus. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,30 Pot-pourri di melodie filmiche. 20 «I fratelli Castiglioni», tre atti di Alberto Colantuoni. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Intermezzo ritmico. 22,40-23 Melodie al pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Svend Asmussen e i suoi solisti. 20,15 «La morte in guanti bianchi», di Georges Hoffmann. 20,55 Varietà pubblico. 22 Musicisti e poeti svizzeri. 22,30 Notiziario. 22,45-23,15 Musica melodica.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — Musica da camera

11,45 L'Arca di Noè
Il gatto, questo sconosciuto di Giuseppe Tallarico - Adattamento radiofonico di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

12,15 Vetrina di Piedigrotta 1953
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, a cura di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

17,30 « Ai vostri ordini »
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Sergio d'Alba, Maura Guy, Maria Lisa, Attilio Bossio e Emma Joli
Cavaliere-Torriglia: *Via del ritorno*; **Astro-Mari-Falpo-De Arcangelis**: *Da me...*; **Astro-Mari-Bonavolontà**: *Dottore in lettere*; **Rampoldi-Parravicini**: *No, non parlar*; **Morbelli-Chiocchio**: *Con la luna per traverso*; **Locatelli-Bergamini**: *Amore lontano*; **Lazzaretti-Majetti**: *Non amerò che te*; **Filibello-Nicelli**: *Notte tragica*; **De Chirico**: *Studio in samba*

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni paese

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — Musica leggera
Cherubini-Martinelli: *Johanna linda*; Galdieri-Frustaci: *Ho trovato l'amore*; Testoni-Fucilli: *Besame, Carmen*; Ellington: *Mood indigo*
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

IL VIAGGIO DEL SIGNOR PERRICHON
di **Eugène Labiche** e **Edmond Martin** - Traduzione ed adattamento in due tempi di Mario Mattolini e Mauro Pezzati - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, con la partecipazione di **Camillo Pilotto**

Il signor Perrichon — *Camillo Pilotto*
La signora Perrichon — *Wanda Pasquini*
Enrichetta — *Anna Miserocchi*
Armando Des Roches — *Carlo Principini*
Daniele Savary — *Fernando Farese*
Il magg. Mathieu — *Franco Luzzi*
Majorin — *Tino Erler*
L'albergatore — *Rodolfo Martini*

Regia di **Umberto Benedetto**

22,45 Orchestra diretta da Cesare Gallino

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

CASA SERENA

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Con o senza ombrello? - *Oroscopo* - *Il buongiorno di...* - *Svegliati e canta* - *Venti, quaranta, sessanta* - *« Do, re, mi »*

10 — LA DONNA E LA CASA
a cura di Anna Maria Romagnoli
Mia moglie la pensa così, dialoghi di Vittorio Metz con Lea Padovani e Aroldo Tieri - *L'abito per...* - *Un palmo di giardino* - *La madre della sposa*, monologhi di Rina Franchetti - *La moglie di Trimalcione*, storia della gastronomia - *La lettera del giorno*

10,45-11 Incontri nel passato
Le mura di Gerico

12,15 Trasmissioni locali

MERIDIANA

13 Musiche in celluloide
Ricordate questi film?

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

La voce di **Jula de Palma**

14 — Galleria del sorriso
Il lupo di mare, con Raimondo Vianello
(Sommenthal)

Shep Field e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Prime visioni
Panorama della produzione cinematografica, di Franco Calderoni

Musica a soggetto
Il cielo

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

Rapsodia

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Un libro per voi - *Tre arie, tre canzoni* - *Saluti dall'Estremo Oriente* - *Jazz panorama*, a cura di Piccioni e Morgan

17 — I RICORDI DI RICORDI
a cura di Ermete Liberati

18 — Giornale radio
LE DUE ETA'
Angelini e otto strumenti - *Nonno Aldemaro, non essere avaro*, radiofiaba per i ragazzi, di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto - *Divagazioni di pianisti*
Trasmissioni locali (ore 18,30)

INTERMEZZO

19 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli
Trasmissioni locali

19,30 Cartoline dai Tropici
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

INVITO ALLA CANZONE
con le orchestre dirette da **Angelini** e da **Carlo Savina**
Presentazione di Walter Marcheselli
(Saipo Oreal)

21,30 LA GIRAFFA

22 — Abat-jour

22,15 Ultime notizie

I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Direttore **Fernando Previtali**
Geminiani: *Concerto grosso op. 3 n. 2*: a) Largo e staccato - Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico; Berlioz: *Romeo e Giulietta*, scherzo della regina Mab; Strauss: *Danza dei sette veli*
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

23-23,30 Siparietto
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19,30 — **L'indicatore economico**

19,45 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 — **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 12 per violino e pianoforte*
Allegro con brio - Andante con moto (Tema e variazioni) - Rondò (Allegro)
Esecutori: Joseph Szigeti, *violino*; Mieczyslaw Horzowski, *pianoforte*
C. Franck: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*
Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso
Esecutori: Jascha Heifetz, *violino*; Artur Rubinstein, *pianoforte*

21 — **Principi di diritto**
Lezioni di Francesco Carnelutti
III. *Il dovere*

21,15 — **Musiche di scena**
a cura di Alessandro Piovesan
ECUBA
di **Euripide**
Traduzione di Manlio Faggella
Sintesi drammatica
Musiche di **Gian Francesco Malipiero**
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana diretti da Mario **Fighera** - Istruttore del coro Ruggero Maghini
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Marco Visconti

22,45 — **Ciascuno a suo modo**
Il non possedere colonie rappresenta un vantaggio o uno svantaggio economico e politico per l'Italia nell'attuale congiuntura internazionale?

23,25 — **Ludwig van Beethoven**
Sonata in mi maggiore op. 109
Vivace ma non troppo, adagio espressivo - Prestissimo - Tema e variazioni
Pianista Denis Matthews

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario civile - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 13,50 Musica leggera. Bonvicini: «Salotto blu»; Waldteufel: «A toi»; Perez: «Tu m'incateni» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Venti quattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Sinfonische Jazz - «Aus Berg und Tal»: Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Tanzmusik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., previsioni del tempo, bollettino meteorologico. 8,15 Canzoni. 8,45-9 La comunità umana. 11,30 Musica da opere liriche. 12,15 Vetrina di Piedigrotta 1953. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Un po' di musica a colazione. 14 Dal film «Don Lorenzo». 14,15 Terza pagina. 14,25 Segnaritmo. 14,50 Cronache musicali, di G. Confalonieri. 15 Listino Borsa.

17,30 Melodie dagli Studi di Londra. 18 Giornale radio. Le opinioni degli altri. 18,20 Variazioni senza tema, programma in sei tempi di musica leggera. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Musica per corrispondenza. 21 Prima parte del Concerto diretto da L. Toffolo con la partecipazione della pianista Enrica Cavallo e della tromba Dino Sandri (registrazione effettuata il 10-9-'53 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). 21,40 «Il virus del collezionista», conversazione di L. Mazzi. 21,50 A. Giardini, cantore del Friuli a cura di C. Nokani, coro «Montrasio». 22,15 Musica per tutti. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20,15 Musica brillante. 20,55 Notiziario. 21,15 Cabaret. 21,45 «La trota», dramma in quattro atti di Wilfred Christensen. 23 Musica da ballo. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Dischi. 19,45 Valzer inglesi. 20,15 Varietà. 21 «Regina d'un giorno». 21,45 Musica da ballo. 22 Varietà musicale. 22,30 Music-hall. 23 Varietà. 23,30-2 Concerto per gli ascoltatori spagnoli.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Musica da camera: omaggio a Louis Beydts. 21,50 «Cercas l'uomo», di André Gillois. 22,20 «Bolzac e il teatro», con Henri Rollan della Comédie Française. 22,50 «L'uccelliera incantata: Orfeo-Usignuolo», di Loys Masson con Simone Valère. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Giro del mondo intorno a un tavola. 20 Notiziario. 20,35 «Immagini popolari». 21 Cronaca quotidiana. 22 Critici e musicisti. 22,45-22,50 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Varietà. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,45 Gara scolastica. 21,02 Musica brillante. 21,32 Le inchieste dell'Ispettore V. 22,03 Notiziario. 22,10 Canzoni. 22,25 Orchestra Ted Strazter. 22,35 Jazz. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica sud-americana.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Corrispondenza con gli ascoltatori. 19 «Come vi piace». 19,30 Programma vario. 20 «La via della salvezza». 20,30 Rivista. 21 Notiziario. 21,30 Orchestra Nat Temple. 22 Varietà. 22,10 Musica da camera. 22,45 Oggi al Parlamento.

ONDE CORTE

6 Musica melodica degli anni del primo Novecento. 7,45 Canta il soprano June Bronhill. 8,30 Rivista. 10,45 Rivista. 12,30 Trasmissione per le FF. AA. 14,15 Ricordi musicali. 15,15 Concerto diretto da Clarence Raybould (solista violista Harry Danks). Beethoven: Coriolano, ouverture; Quincey Porter: Concerto per viola; Hindemith: Sinfonia in mi bemolle. 16,30 Trasmissione letteraria. 17,30 Rivista. 18 Ritratti: Joseph Conrad. 19,30 Rivista. 21,15 Ricordi musicali. 22 Musiche richieste. 23 Orch. d'archi. 23,45 Parata musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,50 Serata folcloristica. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Münch, solista violinista Nathan Milstein. 21,40 Il Teatro del mondo: Orientamento con esempi scenici. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario e musica varia. 11 Canzoni d'autunno. 11,30 Musiche di Pergolesi e Respighi. 12 Quintetto Moderno. 12,20 Vagabondaggio musicale. 13,30-14 Musica leggera. 16,30 Tè danzante. 17,10 Attenti alle curve. 18 Musica richiesta. 18,30 Musica operistica. 19,15 Notiziario. 19,30 Canzoni italiane. 20 Pro e contro. 20,40 Musica leggera. 21 «La delusione», un atto di Alberto Casella. 21,30 Antiche musiche inglesi per organo. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da camera svizzera. 22,35-23 Musica varia.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,50 L'ora di Radio Losanna. 20,10 Rime e ritmi. 20,30 «La passeggera», commedia radiofonica di Serge Groussard. 22,30 Notiziario. 22,45-23,15 Radiocronaca incontro di Hockey Montreux-Ginevra.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Musica leggera** (8,15 circa)

11 — Musica leggera per orchestra d'archi

11,30 Complesso Van Wood

11,45 L'Arca di Noè
I buffi abitatori dell'Antartide: i pinguini
di Giuseppe Tallarico - Adattamento di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

12,15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — Musica sinfonica

17,30 *Parigi vi parla*

18 — Orchestra diretta da Francesco Ferrari

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
G. A. Stevens: *La migrazione degli sgombri*

18,45 Il cammeo
« *Grazia Deledda* », a cura di Arnaldo Bocelli - Realizzazione di Amerigo Gomez

19,15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Cinque più cinque*
Concorso a prem. tra gli ascoltatori

Premio Italia 1953

LA VIA DI COLOMBO

Opera radiofonica - Testo di **Alessandro Piovesan** da un racconto di Massimo Bontempelli - Musica di **Riccardo Nielsen**
« Premio Italia 1953 » per le opere musicali

Colombo	*Filippo Scelzo*
Garcia	*Gino Mavara*
Juan	*Angelo Zanobini*
Un mozzo	*Alberto Manchè*
Uno della ciurma	*Ernesto Cortese*
Primo marinaio	*Mario Borriello*
Secondo marinaio	*Tommaso Soley*
Terzo marinaio	*Dino Formichini*
Una voce	*Maria Luisa Zeri*
Altra voce	*Anna Maria Rota*

Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana - Direttore **Nino Sanzogno** - Istruttore del coro Ruggero Maghini - Regia di **Eugenio Salussolia**

NOTTURNO A CNOSSO

Documentario di **G. B. Angioletti** e **Sergio Zavoli** - Commenti musicali di **Mario Labroca** - Tecnico del suono Manlio Angiolari
Premio della Federazione Stampa Italiana per i documentari

22,30 Scrittori al microfono: *Ieri e oggi*, conversazione di Luigi Santucci

22,45 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

CASA SERENA

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Con o senza ombrello? - Oroscopo - Il buongiorno di... - Svegliati e canta - Venti, quaranta, sessanta - « Do, re, mi »

10 — LA DONNA E LA CASA
a cura di Anna Maria Romagnoli
Mia moglie la pensa così, dialoghi di Vittorio Metz con Lea Padovani e Aroldo Tieri - *Viaggio lungo il vocabolario - Oggi cucino io*, le ascoltatrici si scambiano ricette economiche - *Viaggiando si impara - Varietà musicale*

10,30-11 *Romanzo sceneggiato*
La vita in due
La storia dei coniugi Curie, di Vasile e Perrini - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Enzo Convalli. Primo episodio: « L'incontro »

12,15 Trasmissioni locali

MERIDIANA

13 Orchestra della canzone diretta da Angelini
(Vicks VapoRub)

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
Lionel Hampton e il suo sestetto

14 — Galleria del sorriso
Il lupo di mare, con Raimondo Vianello
(Simmenthal)

Strumenti in libertà
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Il discobolo
Attualità musicali di V. Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
Vedette al microfono

15,30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Ribalta a tre luci - Dove vai uomo? - Il tarlo del clavicembalo - Rubrica filatelica

17 — SCINTILLE
Rivista di **Jurgens** e **D'Alba** - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di **R. Mantoni**
Replica dal Programma Nazionale

18 — Giornale radio
LE DUE ETA'
Pianoforte e voci - Il vostro affezionatissimo Mosca, corrispondenza con i ragazzi - Regia di Renzo Tarabusi - *Suona la banda della Guardia Repubblicana portoghese*
Trasmissioni locali (ore 18,30)

INTERMEZZO

19 Profilo di un artista
Jascha Heifetz
Trasmissioni locali

19,30 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Cinque più cinque*
Concorso a prem. tra gli ascoltatori

Carrellate su Hollywood
Varietà cinematografico presentato da Guido Notari e realizzato da Gianni Giannantonio. Partecipano alla trasmissione: Debora Kerr, Lucille Bremer, Fred Astaire, Ginger Rogers, Vera Ellen e le orchestre M.G.M. dirette da Johnny Green e Lennie Hayton *(Binaca)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 FUORI GLI AUTORI
Vetrina degli umoristi della Radio

22 — Argento vivo

22,15 Ultime notizie
QUALCOSA DELLA GENTE
Radiocomposizione di Antonio **Passaro** da *I racconti d'Italia*, di Massimo Gorki
Regia di Eugenio Salussolia

23 — Siparietto

23,15-23,30 Buonanotte a Solferino
Incontri minimi di Pia Moretti e Paola Angelilli

TERZO PROGRAMMA

19,30 **L'indicatore economico**

19,45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Liszt: *Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra*
Solista Pina Pitini
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Fighera
S. Prokofiev: *Suite scita*
L'adorazione di Vélès e di Ala - Il dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - La gloriosa partenza di Lolly e il corteggio del sole
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Antonio Pedrotti

21 — **I FIORI TU NON DEVI COGLIERLI**
Radiodramma di **Tyrone Guthrie**
Traduzione di Raffaele La Capria
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Eduardo, grande	*Riccardo Cucciolla*
La madre	*Nella Bonora*
Il padre	*Angelo Calabrese*
Vanessa	*Anna Miserocchi*
Fanny, grande	*Gemma Griarotti*
Fanny, piccola	*Adriana Innocenti*
Eduardo, piccolo	*Paolo Modugno*
La signora Dolan	*Jone Morino*
La signora Macal	*Lia Curci*
Il Rettore	*Antonio Battistella*
Sadie	*Lauretta Torchio*
La governante	*Maria Teresa Rovere*
Un ragazzo	*Vittorio Stagni*
Una bambina	*Flaminia Jandolo*
Annunciatore	*Gianni Bonagura*

Regia di Anton Giulio Majano

22,05 **Opere organistiche di Girolamo Frescobaldi**
a cura di Luigi Ronga
Dal Primo libro di Toccate e Partite
Toccate I, II, III, IV
Organista Gennaro D'Onofrio

22,35 **Le figlie del fuoco**
di Gérard de Nerval - Adattamento di G. D. Giagni
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Franco Rossi

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino

Trasmissioni locali

Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 Musica sinfonica, Corelli: Giga; Copland: Danza cubana - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Kunst und Literaturspiegel »: « Szenen aus berühmten Werken » - Aus « Romeo und Julia » von Shakespeare - Sinfonische Musik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Ecco due esempi di svolgimento del nostro tema di fantasia grafica

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., previsioni del tempo, bollettino meteorologico. 8,15-9 Musica leggera. 11,30 Musiche da riviste. 12,15 Orchestra diretta da A. Fragna. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica per corrispondenza. 14,15 Terza pagina. 14,25 Segnaritmo. 14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico. 15 Listino Borsa.

17,30 Per i ragazzi: « Dal libro di storia », a cura di Lalla De Manzolini. 18 Giornale radio. Le opinioni degli altri. 18,20 Dirige Herbert von Karajan. 19,05 Musica d'America. 19,35 Canzoni napoletane. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 Cabaret internazionale, con Rita Gallos e il complesso Arlecchino. 21,05 Premio Italia 1953: « La via di Colombo », su testo di A. Piovesan. Musica di R. Nielsen. Direttore d'orch. Nino Sanzogno (Pr. Naz.), « Notturno a Cnosso », documentario di G. B. Angioletti e S. Zavoli (Pr. Naz.). 22,30 Scrittori al microfono. 22,45 Orchestra Cergoli. 23,15-24 Segnale orario. Giornale radio. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Musica sinfonica. 20,25 Varietà. 20,55 Notiziario. 21,15 Dischi. 22,25 « San Bernardo », di Padre Florent. 23,35 Musica brillante. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Varietà. 19,45 Vedette e canzoni. 20,10 Musica da ballo. 20,25 Jazz. 20,53 Musica da ballo. 21 Rivista. 21,30 Il club delle canzoni. 22 Concerto di musica brillante. 22,35 Music-hall. 23,30-2 Musica brillante.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Complesso vocale diretto da Marcel Courand. 20,30 « Drammaturgia insolita », drammaturgia dell'insolito », ciclo curato da Bronislav Horowicz: « Giulietta o la chiave dei sogni », dramma di Georges Neveux. 22,15 « La bugia nel teatro francese ». 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Varietà. 20 Notiziario. 20,30 Complesso Philippe Gérard. 21,30 Cabaret. 22 Canzoni. 22,30-22,45 Orchestre leggere americane.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,55 Notiziario. 20 Canzoni di successo. 20,45 Varietà. 21,25 Orchestra Eliot Barron. 22 Notiziario. 22,05 Canzoni. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Musica da ballo. 19 Romanzo sceneggiato. 19,30 Musica brillante. 20 Concerto diretto da Malcolm Sargent. Bach-Respighi: **Passacaglia e Giga in do minore**; Dvorak: **Sinfonia n. 2 in re minore**. 21 Notiziario. 21,15 Rivista. 22,20 Cabaret. 22,45 Oggi al Parlamento. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Orchestra Geraldo. 20,30 « Tè con i Willis », commedia di Aubrey Dexter. 22 Notiziario. 22,20 Attualità. 23,05 Romanzo sceneggiato. 23,20 Musica leggera. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica da ballo. 7,30 Varietà. 8,30 Marce e valzer. 10,45 Storia popolare. 12,30 Miscellanea di vecchie melodie. 13,45 Pifferi e tamburi. 15,15 Romanzo sceneggiato: « Jane Eyre », di Charlotte Brontë (primo episodio). 16,15 Dischi di Maroel Rosenthal. 18,30 Musica melodica. 19,30 Musica ritmica e canzoni. 20,45 Dischi di Elton Hayes. 21,15 Concerto diretto da Ian Whyte. 22,15 Miscellanea melodica. 23 Pifferi e tamburi. 23,15 « Riconoscete? ».

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,40 Un viaggio alla Corsica. 19,10 Dalle sfere del sud (II). 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Orchestra René Schmassmann. 21 « Sunderat Schenk », biografia. 22 Valzer di Friedrich Hegar. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Concerto della Radiorchestra diretta da Paul Burkhard, solista tenore Ratko Delorko.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario e musica varia. 12,20 Vagabondaggio musicale. 12,30 Notiziario. 13,10 Melodie e ritmi. 13,30-14 Musica sinfonica. 16,30 Programma per ragazzi. 17 Sonata in mi bem. maggiore op. 31 n. 3, di Beethoven. 17,30 Per la gioventù. 18,30 Armonie leggere. 19,15 Notiziario. 19,30 Musica da ballo. 20 « L'elvettero », rivista di Cleriei e Villa. 20,45 Musica da camera. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,35-23 Musica varia.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Varietà musicale con l'orchestra di Wal-Berg. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solista violinista Nathan Milstein). Strawinsky: **Sinfonia in do maggiore**; Ravel: **Valses nobles et sentimentales**; Beethoven: **Concerto in re maggiore per violino e orchestra**. 22,30 Notiziario. 22,45-23,15 Jazz hot.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Musica leggera** (8,15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**

11.30 Hot jazz

11.45 **L'Arca di Noè**

La danza delle api

Testo scientifico di Giuseppe Tallarico - Adattamento radiofonico di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

12.15 **Musica operistica**

Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon *(Manetti e Roberts)*

Album musicale

Rodgers: *Blue moon;* Astro-Mari-Bonavolontà: *Dottore in lettere;* Devilli-Gastè: *La sera;* Fabbello-Klemant: *La seggiovia;* Testoni-Taccani: *Ombra e luce;* Lazzaretti-Faraldo: *Bajon bajon;* Fiorelli-Olivares: *L'ultima scena;* Mannucci-Agnani: *Pensione Paradiso;* Casarino-Coppola: *Vele;* Auric-Larne: *Moulin Rouge*

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Sergio d'Alba, Maria Luisa Pisan, Attilio Bossio e Maria Lisa

Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — **Vetrina di Piedigrotta 1953**

Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci

17.30 Musica sinfonica

18 — **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Pinchi-Wilhelm-Fiammenghi: *Presto o tardi;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Merci beaucoup;* Martelli-Rivi-Innocenzi: *Vedi Napoli;* Nisa-Alik-Fuentes: *Canta che ti passa;* Moreno-Simonini-Valli: *Vicino a te;* Rastelli-Mascheroni: *E sul cappello;* Nisa-Luttazzi: *Sotto 'e stelle;* Kirkland: *Little John ordinary*

18.30 *Questo nostro tempo*

Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni paese

18.45 **Pomeriggio musicale**

a cura di Domenico De Paoli

19.45 *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — **Musica leggera**

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno *(Miss Chlorophyll)*

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — Cinque più cinque

Concorso a prem. tra gli ascoltatori

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 **All'insegna della canzone**

22.15 **Eroi popolari**

« *Il Cid* », a cura di Clara Falcone

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

22.45 **Concerto finale del Corso di arte vocale del M° Giorgio Favaretto all'Accademia Chigiana di Siena**

Brahms: a) *Ständchen*, b) *Vergebliches Ständchen;* Strauss: a) *Freundliche Vision*, b) *Schlechtswetter*, Soprano Selene Smith; Schubert: *Die Neugierige;* Schumann: a) *Volkslied*, b) *Mondnacht*, Tenore Kevin Miller; Schubert: 1) *Litanei*, Basso Giuliano Ferrein; 2) a) *Die Forelle*, b) *Heidenröslein*, c) *Musensohn*, Soprano Karla Schlean

Registrazione effettuata il 24-8-'53 dal Salone di Palazzo Chigi Saracini a Siena

23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Dall'« *Accademia Danze Gay* » di Torino - Orchestra diretta da Dino Pantchi

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 **Trasmissioni locali**

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**

Con o senza ombrello? - Oroscopo - Il buongiorno di... - Svegliati e canta - Venti, quaranta, sessanta - « Do, re, mi »

10 — **LA DONNA E LA CASA**

a cura di Anna Maria Romagnoli

Mia moglie la pensa così, dialoghi di Vittorio Metz con Lea Padovani e Aroldo Tieri - *Le signore dell'Olimpo - Fiaba in tre minuti - Cosa legge il vostro bambino - Bazar delle curiosità - La lettera del giorno*

10.45-11 *Chichibio e la gru*, di Boccaccio - Adattamento di Enzo Maurri - Regia di Eugenio Salussolia

---

12.15 **Trasmissioni locali**

MERIDIANA

13 **Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli**

13.30 **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

Le novità del giorno
(Tessuti Maestrelli)

14 — **Galleria del sorriso**

Il lupo di mare, con Raimondo Vianello *(Simmenthal)*

Scala reale

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Poltrona di prima fila**

Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

Intorno al pianoforte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

Rapsodia

POMERIGGIO IN CASA

16 **Ritmi e canzoni con l'orchestra diretta da Armando Fragna**

16.30

PERPETUA E IL GIOVANE CURATO

di **Raffaello Lavagna**

Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana

Regia di **Eugenio Salussolia**

17.15 Fantasia a due voci

Flo Sandon's e **Natalino Otto**

17.45 **Concerto in miniatura**

Basso Italo Tajo

18 — **Giornale radio**

LE DUE ETA'

Tè per due - I pattini d'argento, romanzo per i ragazzi di M. Mapes Dodge - Adattamento di G. D. Giagni - Regia di Alberto Casella (Quarta puntata)

Trasmissioni locali (ore 18,30)

INTERMEZZO

19 **La barca dei sogni**

Trasmissioni locali

19.15 *Buon costume e mal costume*, di Luigi Personè

19.30 **Francesco Ferrari** presenta ritmi moderni

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 *Cinque più cinque*

Concorso a premi tra gli ascoltatori

Il **Quartetto Cetra** presenta

Sassofoni e vecchie trombette ovvero l'impossibile storia del jazz *(Alberti)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **SERIE D'ORO**

MACARIO in

« **Il mondo con me** »

Rivista di **Falconi** e **Frattini**

Compagnia di riviste di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di **Giulio Scarnicci**
(Marzotto)

21.45 **Ciak**

22 — **Sedia a dondolo**

22.15 **Ultime notizie**

IL RITORNO DI SHERLOCK HOLMES

di Sir **Arthur Conan Doyle** - Sei avventure adattate per la radio da Beppe Costa - Protagonista Sandro Ruffini

Terza avventura

Il trattato segreto

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

23-23.30 **Quando decide il caso**

A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19.30 **L'indicatore economico**

19.45 **Il Giornale del Terzo:** Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 **Concerto di ogni sera**

A. Vivaldi: *Concerto in la maggiore n. 4*

Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Ennio Gerelli

C. M. Weber: *Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra*

Solista Owydion Brooke

Orchestra Filarmonica di Liverpool diretta da Malcolm Sargent

R. Wagner: *Idillio di Sigfrido*

Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

21 — *Centocinquant'anni dalla morte di Vittorio Alfieri*

Fortuna dell'Alfieri a cura di Arnaldo Bocelli

21.40 **Piccola antologia musicale**

Composizioni minori di Beethoven

Sei bagatelle op. 126 Pianista Gherardo Macarini Carmignani

Rondino in mi bemolle maggiore op. 146 per due oboi, due clarini, due corni e due fagotti

Esecuzione del Complesso a fiati di Roma della Radio Italiana

Romanza in sol maggiore op. 40 per violino e orchestra

Solista Jascha Heifetz

Orchestra sinfonica R.C.A. Victor diretta da William Steinberg

Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129 Pianista Pina Pitini

Danze tedesche n. 1, 3, 4, 6, 12

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi

22.25 **HOMO GASTRONOMICUS**

Programma dedicato ai buongustai da Gino Tani e Gastone Da Venezia

A volo su pranzi, cene, banchetti e imbandigioni, nei regni di Gasterèa, tra genti antiche e nuove, cuochi e ghiottoni, maestri di cucina e di tavola, invenzioni e ricette di alta composizione, sentori di fritto e d'arrosto su ritmi di stoviglie ed estasi di mangiatori

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Regia di Umberto Benedetto

(Prima trasmissione)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio in lingua tedesca** (Bolzano 2 Bressanone - Merano)

12,04 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 **Corriere delle Marche** (Ancona 2 . Ascoli Piceno)

12,15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta . Biella . Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 **Chiamata marittimi** . Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 . Verona 2 - Vicenza)

12,30 **Giornale radio in lingua tedesca** . Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria . Aosta - Biella . Cuneo . Milano 1 - Monte Penice MF II . Torino 2 . Torino MF II . Udine . Venezia 2 - Verona 2 . Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo . Pisa . Siena)

Corriere della Liguria . Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2) **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 . Sassari 2)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 . Bressanone - Merano . Trento)

12,50 **Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 . Palermo 2 . Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno . Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria . Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 . Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine . Venezia 2 . Verona 2 . Vicenza)

13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** . **Calendario giuliano** - Come parlereste agli scolaretti della zona B . Vita dei giuliani in Italia . 13,50 **Canzoni**. Redi-Pinchi: «Mammina dall'abito blu»; Pinchi-Sciorilli: «A chi porti le tue rose?»; Ravasini-Bertini: «Marina, Marinella» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana . Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

Gazzettino sardo . Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 . Brindisi . Foggia - Lecce - Potenza . Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna . Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno . Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 . Cosenza . Catanzaro . Messina)

Gazzettino della Sicilia . Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 . Palermo 1)

14,45 **Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

16,20 **Chiamata marittimi** (Genova 1 . Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca . A. Innerebner: «Der Tagesrhytmus, der uns regiert» . Moderne Lieder und Rhythmen - Kinderecke: «Die verlorene Schwester» . Märchenspiel von Fr. W. Brand - Spielleitung: Fr. W. Lieske . Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone . Merano)

19 **Gazzettino della Sicilia** (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 3 - Bressanone . Merano . Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musiche del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., previsioni del tempo, bollettino meteorologico. 8,15 **Musica leggera**. 8,45-9 **Lavoro italiano nel mondo**

11,30 **Musica brillante**. 12,15 Musica operistica. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Fantasia musicale. 14 Pianisti jazz: Art Tatum. 14,15 Terza pagina. 14,25 Segnaritmo. 14,50 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri. 15 Listino Borsa.

17,30 Orchestra scozzese della BBC diretta da Jan Whyte. 18 Giornale radio. Le opinioni degli altri. 18,20 Canzoni e melodie. 19,05 Musica d'America. 19,35 Il medico ai suoi amici, al microfono il prof. Zeta. 19,50 Brevisport. 20 **Segnale orario**. Giornale radio. 20,30 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion Française. 21 «Noi moriamo sotto la pioggia», tre atti di Enzo Biagi, indi Armonie in ombra. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Harlem notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,45 **Musica leggera**. 20,55 **Notiziario**. 21,15 **Musica da ballo**. 22,15 **Dischi**. 22,45 Musica da camera. 23,35 Complesso vocale diretto da Jean Hanet. 23,50-24 **Notiziario**.

ANDORRA

19,30 **Musica da ballo**. 20,10 **Canta Jean Lumière**. 20,20 «**Buffalo Bill**», trasmissione per i ragazzi. 20,53 **Bar musicale**. 21,30 **Varietà**. 21,55 **Canzoni**. 22,15 **Varietà**. 22,40 **Music-hall**. 23,30-2 **Musica brillante**.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da **Ataulfo Argenta** (solista chitarrista **Narciso Yepes**). Geminiani: **Concerto in sol minore**; Bacarisse: **Concerto per chitarra e orchestra**; Hindemith: **Mattia il pittore**; Strauss: **Till Eulenspiegel**. 22,35 Arte e vita. 23,15 Gli amori romantici. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Vorrei sapere. 20 **Notiziario**. 20,30 «**Mirella o le margherite**». 21 Trasmissione **scambio**: Vienna-Parigi. 22 «L'ufficio dei **sogni perduti**». 22,40 Dischi. 23-23,05 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 **La famiglia Duraton**. 19,38 Orchestra Marcel Pagnoul. 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,30 Musiche da films. 21 Il tesoro della fata. 21,15 Musiche per chitarra. 21,30 Orchestra Mantovani. 22 Notiziario. 22,20 Rachmaninoff: **Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra**. 22,52-23,05 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 **Notiziario. Commenti**. 19,15 **Parla Berlino**. 19,30 Harry Hermann e la sua orchestra. 20 Musica di Joseph Haydn. (**Amadeus-Quartett**): a) **Sonata in mi bemolle maggiore op. 14 n. 2** (pianista Walter Bohle); b) **Quartetto d'archi n. 24**; c) **Quartetto incompiuto in si bemolle maggiore op. 103**. 20,30 «Il calendario delle scadenze», radiocommedia di Max Gundermann con musica di Siegfried Franz. 21,45 Notiziario. 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Scene e musica da films. 22,40 Musica da ballo. 23,15 Skalkottas: **Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra** (prima esecuzione); solista pianista Georg Hadjinikos. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Musiche d'operette. 20,45 Problemi della politica tedesca. 21 Concerto variato di varie orchestre. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «Scrivendo un romanzo...», interpretazione di Rudolf Krämer-Badoni. 22,50 Cabaret in due. 23,15 Musica per la buona notte. 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Musica da ballo. 19 «Sotto due bandiere», quarta parte. 19,30 **Musica sinfonica**. 20,15 «**Lettera dall'America**». 20,30 Rivista. 21 **Notiziario**. 21,45 Musica varia. 22,45 **Oggi al Parlamento**. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Gara scolastica. 20,30 «**Viaggio attraverso l'Inghilterra**». 21 «Nuovi artisti, nuovi scrittori, nuove idee». 21,30 «Incontro con gli Huggett», romanzo sceneggiato. 22 Notiziario. 22,20 **Musica da ballo**. 23,05 Novella sceneggiata. 23,20 Musica da ballo. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Compositori inglesi: Malcolm Lockyer. 7,30 **Trasmissione letteraria**. 8,30 **Musica leggera**. 11,30 Organista Sandy **Macpherson**. 12,30 Rivista. 13,30 Suona il pianista Ian Stewart. 14,15 Concerto diretto da Ian Whyte con il **basso Gwydion Brooke**. 16 Dischi **di Elton Hayes**. 18 Viaggio attraverso l'Inghilterra. 18,45 Suona Ian Stewart. 20,30 Rivista. 21,15 Romanzo sceneggiato: «Jane Eyre», di C. **Brontë** (secondo episodio). 23 **Musica da ballo**. 23,45 Parata musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Musica leggera. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Campane. Richard Wagner: **Tannhäuser**, ouverture. 20,15 «Un viaggio fantastico» e «Il raziocinio della disperazione», novella di Walter Oberer. 21,35 Canti profani della prima metà del Seicento. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Il cantuccio dell'arte, con musica.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario e musica varia. 12,20 Vagabondaggio musicale. 12,30 Notiziario. 13,10 Canzoni italiane e spagnole. 13,40-14 Flauti antichi. 16,30 «Il sogno di Barbara», radiodramma poliziesco di Attilio Mazzi. 17,30 **Quintetto moderno**. 18 **Musica richiesta**. 18,30 Vento d'autunno. 19,15 Notiziario. 19,30 Complessi vocali. 20 Il circolo dell'allegria. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista Nap de Klyn, violinista). J. P. Rameau: 1 paladini; Mozart: **Concerto per violino e orchestra in sol maggiore K.V. 216**; Delius: a) Irmelin, preludio, b) **Intermezzo e Serenata da «Hassan»**. 22,15 Notiziario. 22,35-23 Musiche brillanti.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 La catena della felicità. 20 Romanzo sceneggiato: «Il leone e la strega bianca», di C. S. Lewis. 20,30 Varietà pubblica. 21,10 Pablo Casals racconta la sua vita. 21,30 Musica da camera diretta da Victor Desarzens. 22,30 Notiziario. 22,35 «Il mio mezzo secolo». 22,55-23,15 **Musica varia**.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Musica leggera** (8,15 circa)

11 — Musica da camera

11,45 L'Arca di Noè
Il camaleonte, girella emerito
Adattamento radiofonico di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

12,15 Orchestra diretta da Mario Consiglio
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« Documenti diplomatici italiani del 1896 », di Carlo Morandi, a cura di Basilio Cialdea
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 — Canta Marina De Gabarraine

17,15 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17,30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca

17,45 Antichi frontespizi musicali
a cura di Remo Giazotto
Seconda trasmissione
Palladini: *Sonata III in si bemolle maggiore per clavicembalo: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro* Egida Giordani Sartori, *clavicembalista*
Pasquale Pericoli: *Sonata V in sol minore per violoncello e clavicembalo: a) Allegretto, b) Cantabile, c) Allegro*
Giuseppe Martorana, *violoncellista*; Mario Caporaloni, *clavicembalista*
Andrea Basili: *Fuga VIII per organo*
Gennaro D'Onofrio, *organista*

18,15 Canta Rino Salviati

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
H. S. Teston: *La Corte Suprema degli Stati Uniti e le sue decisioni*

18,45 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani a cura di **Fabio Della Seta** e **Raffaele La Capria** - Regia di **Pietro Masserano Taricco**

19,15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del soprano **Winifred Cecil Mazzonis**
Gabrieli-Ghedini: *Tre « sacrae symphoniae »*; Gluck: *Ifigenia in Tauride*, recitativo e aria atto I; Verdi: *Ave Maria* volgarizzata da Dante, per soprano e archi; Beethoven: *Ottava sinfonia in fa maggiore op. 93*: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*, due corrispondenze da Milano e da Vicenza

22,30 Giuseppe Morchini: *Nel IV centenario di Luca Cranach*

22,45 Cabaret internazionale

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Con o senza ombrello? - Oroscopo - Il buongiorno di... - Svegliati e canta - Venti, quaranta, sessanta - « Do, re, mi »

10 — LA DONNA E LA CASA
a cura di Anna Maria Romagnoli
Mia moglie la pensa così, dialoghi di Vittorio Metz con Lea Padovani e Aroldo Tieri - *Coniugi nell'aneddotica - Lo specchio - Il quaderno di poesia - Quando la donna deve mettere i calzoni - Mondo sotto spirito*

10,30-11 *Romanzo sceneggiato*
La vita in due
La storia dei coniugi Curie, di Vasile e Perrini - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Enzo Convalli - Secondo episodio: « *Il nodo* »

12,15 Trasmissioni locali

MERIDIANA

13 **SPORT E MUSICA**
Reportages musicali registrati nel mondo

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

Tris di dame

14 — Galleria del sorriso
Il lupo di mare, con Raimondo Vianello
(Simmenthal)

Orchestra diretta da Arturo Strappini
Cantano Tina Rizzatto, Vittorio Tognarelli e Tina Allori
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Maracas e bongos
Ritmi dell'America latina

14,45 Il microfono a Nat « King » Cole

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

Rapsodia

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Soprano *Consuelo Rubior - Piccola storia dell'opera in musica*, a cura di Mario Labroca - *Mestieri difficili*

17 —
APPUNTAMENTO ALLE CINQUE
Visite, incontri, musiche

18 — Giornale radio
LE DUE ETA'
Motivi in tasca - La sua vita per gli altri: *Pasteur*, a cura di Franco De Lucchi - Per i ragazzi. Anna Maria Romagnoli presenta: « *Buonincontro* » - *Canta Fedora Lombardi*
Trasmissioni locali (ore 18,30)

INTERMEZZO

19 **Vetrina di Piedigrotta 1953**
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Cantano Gabriele Vanorio, Franco Ricci, Maria Paris, Nino Nipote e il Complesso vocale
Trasmissioni locali

19,30 David Rose e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani, il Duo Fasano, Carla Boni e Gino Latilla
(Vicks VapoRub)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive)

22 — Avventura a Rio

22,30 Ultime notizie
Bene gli altri
Documentario giornalistico di Gigi Marsico

23-23,30 Siparietto
Nel silenzio della notte
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

TERZO PROGRAMMA

19,30 **L'indicatore economico**

19,45 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Chopin: *Ballata in sol minore*
Pianista Bernard Ringeissen
C. Debussy: *Pagodes-Jardins sous la pluie*
Pianista Rita Wolfensberger
I. Albeniz: *El Albaicin*
Pianista Luisa Colombo
F. Martin: *Quattro preludi*
Pianista Denise Balanche
I. Strawinsky: *Sonata in tre tempi*
Pianista Gertrude Korn
Registrazione effettuata il 12-9-1953 al Salone di Palazzo Chigi Saracini in occasione del concerto degli iscritti al Corso di pianoforte del M° Guido Agosti all'Accademia Chigiana di Siena

21 — **Centocinquant'anni dalla morte di Vittorio Alfieri**
SAUL
Tragedia in cinque atti
Protagonista Memo Benassi

Saul	*Memo Benassi*	Micol	*Enrica Corti*
David	*Nando Gazzolo*	Abner	*Fernando Farese*
Gionata	*Giulio Bosetti*	Achimelech	*Giulio Oppi*

Regia di Enzo Ferrieri

22,25 **La musica cameristica di Weber**
Sonata in la bemolle maggiore n. 2 op. 39
Allegro moderato con spirito - Andante - Minuetto capriccioso (Presto assai) - Rondò (Moderato e grazioso)
Pianista Rina Rossi

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF I)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca. Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 **Musica operistica**. Donizetti: "L'elisir d'amore", «Quanto è bella, quanto è cara»; Cilea: "Adriana Lecouvreur", «Poveri fiori»; Giordano: "Andrea Chénier", «Un dì all'azzurro spazio» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste, presentate da Maria (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Schonet die Augen» - W. A. Mozart: «Trio N. 7 in Es-Dur Kv. 498» - Ausführende: Nunzio Montanari, Klavier - Giannino Carpi, Viola - Eugenio Brunoni, Klarinette - Unterhaltungsmusik - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. **8,10** Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., previsioni del tempo, bollettino meteorologico. 8,15-9 Musica leggera. 11,30 Folklore internazionale. 12,15 Orchestra diretta da M. Consiglio. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. **13,25 Musica per corrispondenza. 14,15 Terza pagina. 14,25 Segnaritmo. 15 Listino Borsa.**

17,30 Le fiabe di nonno Silvestro. 17,45 Trio Jose Melis. 18 Giornale radio. Le opinioni degli altri. 18,20 Zibaldone operistico. 19,05 Musica d'America. 19,35 Dal mondo cattolico. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 «La città allo specchio», dibattiti diretti da F. Amadini. 21,05 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (Pr. Naz.). Nell'intervallo: «Paesi tuoi», due corrispondenze da Milano e Vicenza. 22,30 Nel IV centenario di Luca Cranach. 22,45 Cabaret internazionale. 23,15-24 S. orario. Giornale radio. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,45 Dischi. 20,15 Varietà. 20,55 Notiziario. 21,15 Opera lirica. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Per voi, signore. 20,10 Canta Jean Tomere. 20,50 Bar musicale. 21,05 Orchestra Noel Chiboust. 21,30 Varietà. 21,55 Canzoni. 22,30 Rivista. 22,45 Music-hall. 23,30-2 Musica brillante.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 **Beatrice e Benedetto**, opera in due atti di Berlioz. 21,15 Per il 150° anniversario della morte di Berlioz: **La morte di Ofelia**, per coro e orchestra. 22,10 Varietà. 23 Solisti celebri. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Varietà. 20 Notiziario. 20,30 Gala radio-televisivo dal Museo del Louvre alla presenza di Vincent Auriol. 21,15 «La parola è d'argento», con Madame Simone. 21,45 La tribuna della storia. 22,30 Eccezioni francesi. 22,45-22,50 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,48 Orchestra Paul Weston. 19,55 Notiziario. 20,15 Canzoni e varietà. 21,30 Intermezzo italiano. 21,45 Musica melodica. 22,01 Notiziario. 22,05 Canzoni. 22,20 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,25-23,30 Violinista Thomas Magyar.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Hans Hass parla della sua spedizione con la «Xarifa» (1). 19,50 **Tosca**, opera di Giacomo Puccini, diretta da Wilhelm Schüchter. 21,45 Notiziario. 22 Un po' di politica. 22,10 «Ciò che non si deve dire, lo si deve tacere», trasmissione a cura di Ingeborg Bachmann. 23,30 Dolci ritmi. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica esotica eseguita da varie orchestre. 1 Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Musica leggera moderna. 21 Inventario della grande città, radiosintesi di Wolfgang Weyrauch. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Nuovi libri. 22,35 Studio di nuova musica: Musica da camera svedese, inglese e svizzera: Blomdahl: **Trio d'archi** (Trio Kehr); Searle: **Sonata per pianoforte** (Gordon Watson); Zbinden: **Tre pezzi per 4 corni** (Quatuor de cors Leloir). 23,20 «Ancora fiori dappertutto», allegro vagabondaggio autunnale di Hannsludwig Wiechmann. 24 Ultime notizie. 0,05 Musica al bar. 0,30 Percy Faith e la sua orchestra. 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Allotria notturna. 2-4,30 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Musica varia. 19 Rivista. 20,15 Dischi. 20,30 Miscellanea melodica dal 1911 al 1914. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Musica da camera. 22,45 Oggi al Parlamento. 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

6,30 Musica richiesta. 8,15 Viaggio attraverso l'Inghilterra. 10,45 «Ricordate?». 11,30 Ritmi e canzoni. 12,30 Commedia di Henry Gibbs. 14,15 Nuovi dischi. 15,15 Orazio Vecchi: «L'Amfiparnaso», nuova versione. 16,30 Musica leggera. 19,30 Concerto diretto da Alexander Gibson. Smetana: La sposa venduta, ouverture; Berlioz: Sinfonia fantastica. 21,15 Musica inglese. 22 Dischi di Morel ascendini. 22,15 Serata teatrale. 23,15 Musica leggera. 23,45 Parata musicale.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Rossini-Britten: **Soirées musicales**. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Ländler, Polka e Schottisch. 20,15 «La Svizzera manca di una opposizione politica?», discussione. 21 Concerto corale. 21,10 Musica per arpa. 21,35 Per le nostre signore. 22,15 Notiziario. 22-20-23 Magazzino del jazz.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario e musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; 13,45-14 In Andalusia. 16,30 Ora serena. 17,30 Musiche per fisarmonica. 18 Musica richiesta. 18,30 Musica da ballo. 19,15 Notiziario. 19,30 Cocktail musicale. 20 «Gli manca solo la parola», radiodramma di Mario Tiranti. 21 Musiche svizzere. 21,45 **Iberia**, di Ravel. 22,15 Notiziario. 22,20 Hans Huber: **Missa festiva**. 22,40-23 Suona la Rusticanella.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Musica leggera. 20 Domande e risposte. 20,20 «La margherita», un atto di Armand Salacrou. 21,55 Musica da camera. 22,20 Nel mondo delle lettere. 22,30 Notiziario. 22,45-23,15 Musica melodica.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — Stagione sinfonica autunnale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Concerto sinfonico diretto da **Aladar Janes** con la partecipazione del pianista **Edoardo Vercelli**
Weber: *Oberon*, ouverture; Liszt: *Concerto in mi bemolle* per pianoforte e orchestra; Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*
Registrazione effettuata il 10-10-'53 dal Teatro Argentina in Roma

11,45 L'arca di Noè
I topi, roditori agili e astuti di Enrico Tortonese - Adattamento radiofonico di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

12,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... » Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Cioffi-Garberini: *Chiagnenno pe' tte*; Russo-Ciaravolo: *Ammore nevrastenico*; Esposito-Genta: *Vocca doce*; Russo-Vian: *Nisciuno*; **De** Curtis: *Lontano 'a te*; Gigliati-Vian: *'A Galle 'a 'e Napule*; Fiorelli-Ruccione: *'A musica d' 'o mare*; Sosso-Genta: *Sott' 'o rilorgio*; De Lutio-Cioffi: *'Ncoppa 'e Camdidule*; Cioffi: *'A Luciana*
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Cantano Gabriele Vanorio, Amedeo Pariante, Elsa Fiore, Nino Nepote e il Complesso vocale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi

17,45
AIDA
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni - Musica di GIUSEPPE VERDI
Secondo atto

Il Re	*Antonio Massaria*
Amneris	*Giulietta Simionato*
Aida	*Caterina Mancini*
Radames	*Mario Filippeschi*
Ramfis	*Giulio Neri*
Amonasro	*Rolando Panerai*

Direttore **Vittorio Gui** - Istruttore del coro **Gaetano Riccitelli** - Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

18,30 Luciano Zuccheri e la sua chitarra

18,45 *Le conversazioni del medico*, a cura di Guido Ruata

19 — Estrazioni del Lotto
Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli

19,30 Ritmi moderni

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno *(Miss Chlorophyll)*
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
PEL DI CAROTA
Atto unico di **Jules Renard** - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

22 — Piccola orchestra di Nunzio Rotondo con Piero Morgan e Liliana Terry

22,15 Signore e signori
Opinioni incrociate

22,45 Orchestra diretta da Tito Petralia

23,15 Giornale radio
Dal Cabaret « *Le Night-club* » di Parigi - Orchestra tipica messicana

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

CASA SERENA

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Con o senza ombrello? - *Oroscopo* - *Il buongiorno di...* - *Svegliati e canta* - *Venti, quaranta, sessanta* - « *Do, re, mi* »

10 — LA DONNA E LA CASA
a cura di Anna Maria Romagnoli
Mia moglie la pensa così, dialoghi di Vittorio Metz con Lea Padovani e Aroldo Tieri - *Come vengon su ora*, Carla Bizzarri nelle vesti di una balia toscana - *Le professioni femminili*, interviste - *Enciclopedia delle mamme*, perchè non facciano brutta figura con i loro figliuoli - *La fiaba che piace a...*
La corrispondenza di Anna Maria

10,45-11 Divi in borghese
Radiomontaggio di Gianni Giannantonio

12,15 Trasmissioni locali

MERIDIANA

13 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
Carosone e il suo Trio *(Dolcina)*

14 — Galleria del sorriso
Il lupo di mare, con Raimondo Vianello *(Simmenthal)*

Victor Silvester e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Occasioni in musica di Bamonte e Micocci

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
Il sabato del villaggio

15,30 Rapsodia

POMERIGGIO IN CASA

16 Ritmi e canzoni con l'orchestra diretta da Armando Fragna

16,30
LUCI DEL VARIETÀ
Rassegna d'arte varia di Veo e Padella - Allestimento di Tito Angeletti

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 *Programma per i ragazzi*
..., E Carotina diventò regina
Radiofiaba di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto
Trasmissioni locali

INTERMEZZO

19 Prospettive musicali
Trasmissioni locali

19,30 Paese che vai, canzoni che trovi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Cinque più cinque*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
SEMPLICISSIMO
dai 49 racconti di **Faele** e **Ferretti** - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana con la partecipazione straordinaria di Peppino De Filippo e Carlo Campanini - Regia di Riccardo Mantoni

SPETTACOLO DELLA SERA

21 TOSCA
Melodramma in tre atti di Sardou, Illica e Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI

Floria Tosca	*Adriana Guerrini*
Mario Cavaradossi	*Gianni Poggi*
Il barone Scarpia	*Paolo Silveri*
Cesare Angelotti	*Jean Emanuel*
Il sacrestano	*Carlo Badioli*
Spoletta	*Armando Benzi*
Sciarrone	*Eraldo Coda*
Il carceriere	*Giulio Bielletti*
Il pastorello	*Elvina Ramella*

Direttore **Francesco Molinari Pradelli** - Istruttore del coro Ruggero Maghini - Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Intermezzi* di Ermete Liberati
Al termine: **Ultime notizie**

23-23,30 Siparietto
Angelini presenta
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19,30 **L'indicatore economico**

19,45 **Il Giornale del Terzo:** Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore n. 33
Esecuzione del « Quartetto Lener »

21 — **Francesco De Sanctis**, a cura di Carlo Muscetta
La crisi del romanticismo (primi saggi critici)

21,30 **Stagione sinfonica del Terzo Programma**
Dal Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Torino
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Nino Sanzogno**
Mario Peragallo
« *La Collina* », *sette epitaffi per soli, coro e orchestra*
Introduzione ai sette epitaffi - Felix Schmidt (il contadino) - Harry Wilmans (il soldato) - Francis Turner (l'adolescente malato) - Chase Henry (l'ubriacone) - Il giudice Somers - Harold Arnett (il suicida) - Lucinda Matlock (la longeva)
Solisti: Franco Calabrese, *basso*; Filippo Maero, *baritono*; Mario Carlin, *tenore*; Antonio Gronen Kubizki, *baritono*; Aldo Bertocci, *tenore*; Angelica Tuccari, *soprano*
Kurt Weill
« *Mahagonny* », singspiel su testo di Bertolt Brecht

Jessy	*Anne Brown-Shelderup*	Billy	*Aldo Bertocci*
Bessy	*Lydia Stix*	Bobby	*Franco Calabrese*
Charlie	*Mario Carlin*	Jimmy	*Antonio Gronen Kubizki*

Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo
L'osservatore delle lettere e delle arti, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna filosofica, a cura di Luigi Pareyson: *Recenti interpretazioni di grandi filosofi*

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - **Vi parla il** vostro segretario - **Rassegna delle** arti - 13,50 **Musica leggera.** Richardson: **«Correndo** sulle rotaie»; Vacari: **«Luci** ed ombre»; Carabella: **«Ritorno** dai campi» - **14 Giornale radio** - 14,10-14,30 **Ventiquattr'ore di** vita politica italiana - **Notiziario** giuliano - **Musiche richieste** (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Cosenza - Catanzaro - Messina - Napoli 1)

Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Lieder aus aller Welt - «Unsere Rundfunkwerbea - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario, Libro di casa. **7,30** Segnale orario, Giornale radio. **7,45** Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., previsioni del tempo, bollettino meteorologico. **8,15 Canzoni. 8,45-9** La comunità umana. **11,30** Melodie dagli Studi di Londra. **12** Solisti celebri. **12,15** Orchestra diretta da Angelini. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario, Giornale radio. 13,25 Musica operistica. 14 Canzoni senza parole. 14.15 Spettacoli e sport. 14,25 Scenarietmo. **14,50** Chi è di scena?, cronache del teatro di S. D'Amico. **15** «Il nido rifatto», tre atti di Gino Rocca, indi Musica leggera.

17 Sorella Radio. **17,45** Romanze e melodie dell'800. **18** Giornale radio, Le opinioni degli altri. 18,20 Musica da ballo. **19,45** Estrazioni del Lotto. **19,50** Brevisport. 20 Segnale orario, Giornale radio. **20,30** Vertigine delle dita. **20,45** Giramondo: canzoni d'ogni paese. **21,10** Racconti e novelle: «Matteo Falcone», di Merimée, al microfono C. D'Angelo. **21,35** Dolce e amabile. **22,10** Parole e musica. **22,40** Franco Russo e la sua orchestra da ballo. **23,15** Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,45 Pace e libertà. 20 Musiche da films. 20,20 Vecchi dischi. 20,35 Notiziario. 21,15 Musica varia. **21,30** «Il mercante di Venezia», di W. Shakespeare. **23,10** Dischi. **23,20 Jazz. 23,50 Attualità. 24-1 Musica da ballo.**

ANDORRA

19,30 **Musica da ballo. 20,10** Canta Josefine Baker. 20,35 Tesla e esaec. 20,53 Bar musicale. 21 Cabaret. 21,30 Rivista. 21,55 Comunicati. 22 Varietà. 22,30 Music-hall. **23,30-2** Musica brillante.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. **20** Musica brillante. **20,30** Caratteri universali nella commedia: «Amleto». 22 Musiche per pianoforte. **22,15** «Dieci uomini, un premio: Roland Dorgelès». 23 Idee e uomini. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 **Tribunali comici.** 20 Notiziario. **20,30 Rivista** con la partecipazione di Isa Miranda. **22** Musica varia e canzoni. 22,30 Jazz. 23-23,05 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,25 La famiglia Duraton. **19,38** Vedette celebri: Dick Haymes. 19,55 Notiziario. **20** Rivista. **20,30** «Il piccolo mondo di Don Camillo», dal romanzo di Guareschi. **21** Varietà. **21,30** Concerto diretto da Tony Aubin (solista pianista Suzy Bossard). **23,02** Notiziario. **23,07-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. **19,10** Berlino parla con Bonn. **19,20** Comunicazioni. **19,25** Attualità sportive. **19,35** «L'anno concorso», canzoni d'ottobre. **20** Nero e bianco, aneddoti. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** César Franck: **Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra** dirette da Hans **Schmidt-Isserstedt**; solista Aldo Ciccolini. 22,30 «Tip-Top», parata di successi. 23,30 Adriano e Alessandro con musica e storielle. 24 Ultime **notizie. 0,15** Musica da ballo. **1** Swing-Session. 2 Bollettino del mare. **2,15 Musica fino** al mattino.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Assia. Campane. **Notiziario.** Commenti. **20** Belle melodie. **21** «Un quiz» tra Londra e Francoforte. **21,30** Le più belle melodie di Franz Lehar. 22 Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,15** Sport. **22,30** Cocktail della mezzanotte: varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Swing-Session. 2 Notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. 3-5,30 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 **Notiziario. 18,30** Rivista. **19,15** Interviste notturne. 20 Varietà. 21 Notiziario. 21,15 Serata teatrale. **22,45** Programma sacro. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Storia popolare. 20,30 Musica da ballo e canzoni. 21 Dischi e musica varia. **22 Notiziario.** 22.15 Quartetto Ray Ellington con la orchestra Wally Stott. 22,45 Musica da ballo. **23,56**-24 **Notiziario.**

ONDE CORTE

6 **Musica** brillante. **7,30 Musica** ritmica. **8,30** Rivista. 10,45 Varietà. 11,45 **Complesso Fred** Hartley. 12,30 **Trasmissione** per le FF. AA. 13 **Rivista. 14,15** Musica **leggera. 18,30 Storia popolare. 19,30 Rivista. 21,15 Nuovi dischi. 22 Dischi di Moris Rosenthal. 22,15 Musica da** ballo. 23 **Organista Sandy** Macpherson. **23,45 Parata musicale.**

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Campane. 19,10 J. S. **Bach: Partita in si bemolle maggiore.** 19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Belle melodie di Sibelius e Ciaikowsky. 20,40 Allegra serata della compagnia. **22,15** Notiziario. 22,30-23 Musica da **ballo.**

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,30** Notiziario. 12,40 **Vagabondaggio musicale.** 13,10 Poesia e **musica.** 13,45-14 Marce militari. **16,30** Per la donna. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K.V. 270;** Inghelbrecht: **Sinfonia breve n. 1.** 19,15 Notiziario. **20 Adriana Lecouvreur, di Cilea. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica** varia. 23-24 Jazz e canzoni.

SOTTENS

18,05 **Il club** del piccoli. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **19,45** Varietà. **20,10** «Serial segreti», commedia radiofonica. **21** Musica ritmica. 21,50 «La strega», farsa di J. P. Zimmermann. 22.20 **Trio vocale Schmid. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15** Musica da ballo.

Direttori VITTORIO MALINVERNI - EUGENIO BERTUETTI (responsabile)

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo - S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

CONCORSI ALLA RADIO

"Un nome, tre persone"

Vincitori del 30 - 9 - 1953

La soluzione del concorso «Il rapido delle 21» del 30 settembre 1953 era:

Roberto Murolo
Roberto Taylor
Roberto Rossellini

Lelio Grande, via Schedoni n. 11, Modena: un supertermoplaid del Lanificio Rossi.

Giuliana Lanucci, via Provinciale Lucchese 6, Pescia Salluccio (Pistoia): un supertermoplaid del Lanificio Rossi.

Giuseppe Scuderi, via Etnea n. 474, Catania: un taglio ultraleggero del Lanificio Rossi.

Alessandro Panti, viale Ippolito Nievo 17, Livorno: un taglio ultraleggero del Lanificio Rossi.

Eleonora Barberis, via Multedo di Pegli 22/4, Genova-Pegli: un taglio di tessuto Alexandra del Lanificio Rossi.

Mauro Tempo, corso Sardegna 91/19, Genova: un taglio di tessuto Alexandra del Lanificio Rossi.

Vincenzo Lentini, via Amendola 166, Marsala: un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

Cosimo Giorgione, via Trappetto 18, Benevento: un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

Per Caccia al tesoro

Arsenio Lupin telegrafa:

Impreviste circostanze costringono rinviare mia sfida con Commissario La Rosa - stop. Assicuro affezionati ascoltatori «CACCIA AL TESORO» prossimo inizio nuova serie avventure - stop. Saluti.

Arsenio Lupin jr.

Concorso Serie Anie «54»

Vincitori del 10 - 10 - 1953

Per l'assegnazione dell'*Automobile Fiat 500/C* posta in palio dal Concorso Serie Anie «54», nel suo secondo sorteggio del 10 ottobre, la sorte ha favorito il signor:

Savoia Ennio di Giuseppe, via Cosetta 18, Frazione Domegliara, Sant'Ambrogio di Valpolicella (Verona)

che ha acquistato il radioricevitore Serie Anie «54», matricola n. 531235 il giorno 25 agosto 1953.

Acquistate anche voi un radioricevitore SERIE ANIE «54» potrete vincere proprio voi una delle

30 AUTOMOBILI FIAT 500/C

Domenica 25 ottobre terzo sorteggio di una automobile Fiat 500/C fra tutti gli acquirenti di radioricevitori SERIE ANIE «54» non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Lutto in casa Bernardi

La settimana scorsa è deceduta a Torino la signora Antonietta Rubino vedova Tua, madre della consorte del dottor Marcello Bernardi, Vice-Direttore Generale della Rai. Alla gentile signora Lucia, a Marcello Bernardi, a Edoardo Rubino e a tutti gli altri familiari giungano in questa triste ora le affettuose e sentite condoglianze della Radio Italiana e del «Radiocorriere».

Rassegna Nazionale 1953 per concertisti

Il Sindacato Nazionale Musicisti comunica che le iscrizioni alla Rassegna Nazionale 1953 per concertisti di arpa, canto, piano, violino, viola, violoncello, e complessi fino al quintetto sono state improrogabilmente chiuse il 15 ottobre.